

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 26 DEL 18/12/2017**

**OGGETTO: PREVENTIVO 2018. APPROVAZIONE.**

Sono presenti:

num	consigliere	settori e ambiti di rappresentanza	presente	assente
1	PORRECA Fabio - Presidente	Servizi alle Imprese	X	
2	DE FILIPPO Giuseppe - Vice Presidente	Agricoltura		X
3	ANGELILLIS Luigi	Industria	X	
4	BOZZINI Maria Stefania	Commercio	X	
5	CAPOBIANCO Maria Pina	Servizi alle Imprese	X	
6	CARMENO Maurizio	Lavoratori		X
7	CARRABBA Raffaele	Agricoltura		X
8	CASSITTI Maria	Agricoltura	X	
9	CHIRO' Vincenzo	Credito e Assicurazioni	X	
10	DEL FINE Giovanni	Artigianato		X
11	DI CARLO Giuseppe	Industria	X	
12	DI FRANZA Nicola	Trasporti e Spedizioni		X
13	DI LAURO Maria Giovanna	Commercio	X	
14	FABOZZI Massimiliano	Liberi professionisti		X
15	FESTA Pasqualino	Consumatori		X
16	FINI Francesco	Turismo	X	
17	GIULIANO Onofrio	Agricoltura	X	
18	INNEO Luigi	Altri settori		X
19	LA TORRE Lucia Rosa	Commercio	X	
20	MAZZEO Raffaele	Commercio		X
21	MERCURI Giorgio	Cooperative		X
22	MEZZINA Massimo	Industria	X	
23	NATALE Lara	Agricoltura		X
24	PERDONO' Alfonso	Commercio	X	
25	PRENCIPE Vincenzo	Trasporti e Spedizioni	X	
26	RAMUNNO Carlo Antonio	Artigianato	X	
27	ROSIELLO Paolo	Turismo		X
28	SCHIAVONE Filippo	Agricoltura	X	
29	STANCA Francesco Saverio	Commercio	X	
30	TROMBETTA Salvatore Antonio	Artigianato	X	
31	VENTURINO Sergio	Servizi alle Imprese	X	
32	ZANASI Eliseo Antonio	Industria		Giust
	totale		19	13

E' presente, altresì, il collegio dei revisori dei conti come segue:

nominativi	Incarico	presenti	assenti
LEONE Raffaella	Presidente	X	
LAPALORCIA Antonello	Componente		X
RUSSO Massimo	Componente	X	

Funge da Segretario il Dott. Giuseppe Santoro, Vice-Segretario Generale dell'Ente, assistito per la verbalizzazione dal Dirigente Dott. Michele Villani.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione.

\*\*\*\*\*

Riferisce il Presidente.

Il bilancio preventivo 2018, unitamente alla relazione illustrativa ed agli allegati previsti dalla normativa vigente, è stato predisposto dalla Giunta nella seduta del 4.12.2017 con deliberazione n. 97 tenendo conto della programmazione effettuata con la Relazione Previsionale e Programmatica 2018 di cui alla deliberazione di Consiglio n. 16 del 27/11/2017.

La documentazione è stata messa a disposizione dei consiglieri tramite accesso riservato ad apposito link del sito camerale.

Vengono, quindi, illustrate le principali linee di azioni che l'Ente è chiamato a porre in essere nel prossimo anno e che sono compiutamente descritte nell'allegata Relazione predisposta dal Servizio finanziario dell'Ente e nei documenti contabili regolarmente allegati. E' solo il caso di sottolineare che risulta approvato in sede di commissione bilancio un emendamento al disegno di legge n. 2960 concernente il bilancio 2018 che potrebbe portare un impulso all'equilibrio di bilancio nei prossimi esercizi. Il testo dell'emendamento è il seguente:

*dopo il comma 432 di aggiungere:*

*432-bis. Le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, i cui bilanci presentano squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario, adottano programmi pluriennali di riequilibrio finanziario, condivisi con le regioni, nei quali possono prevedere l'aumento del diritto annuale fino a un massimo del 50 per cento. Il Ministro dello sviluppo economico, valutata l'idoneità delle misure contenute nel programma, su richiesta dell'Unioncamere, autorizza l'aumento del diritto annuale per gli esercizi di riferimento.*

## IL CONSIGLIO

UDITO il riferimento del Presidente;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n.97 del 4.12.2017 concernente la predisposizione del preventivo 2018;

RICHIAMATA la deliberazione n. 16 del 27/11/2017 concernente l'approvazione da parte del Consiglio della Relazione Previsionale e Programmatica 2018;

VISTI

- il DPR 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- il DPCM 12.9.2012 concernente le linee guida per la definizione di indicatori di bilancio e di risultati attesi;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27.3.2013 recante "*criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica*";
- la nota 148123 del 12.9.2013 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato istruzioni applicative del citato DM 27.3.2013;
- la deliberazione n. 95 adottata dalla Giunta camerale in data 23.11.2015 concernente la proposta di aumento del 20% del Diritto annuale per il triennio 2016/2018;

ESAMINATI

- i prospetti e i preventivi di bilancio 2018 delle Aziende Speciali CESAN e LACHIMER, oggi stesso approvati dai rispettivi consigli;
- il piano triennale degli investimenti 2018-2020, come oggi stesso approvato, da trasmettere al competente Ministero dell'Economia e Finanze, ai sensi del DM 16.3.2012;

PRESO ATTO

- del parere favorevole del Collegio dei Revisori della Camera espresso con il verbale n. 46 relativo alla seduta tenutasi il 15 dicembre 2017;
- del parere favorevole dei Collegi dei revisori delle Aziende speciali Cesan e Lachimer;

a voti unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA



1. di approvare il Preventivo 2018 secondo lo schema di cui all'allegato A del DPR 254/2005 (allegato 1) corredato dai seguenti documenti:
  - relazione illustrativa (allegato 2);
  - budget economico annuale 2018 (allegato 3);
  - budget economico pluriennale 2018-2020 (allegato 4);
  - prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'articolo 9, comma 3 del D.M. del MEF 27 marzo 2013 (allegato 5);
  - Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (P.I.R.A.) redatto in conformità alle linee guida definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012 (allegato 6);
  - programma triennale dei lavori pubblici (allegato 7);
  - piano biennale acquisti di beni e servizi 2018/2019 (allegato 8);
  - verbale del Collegio dei Revisori dei conti n. 46 relativo alla seduta tenutasi il 15 dicembre 2017 (allegato 9);
2. di approvare il bilancio di previsione dell'Azienda Speciale LACHIMER quale allegato al preventivo dell'Ente:
  - preventivo economico (allegato 10);
  - dettaglio voci di ricavo e voci di costo (allegato 11);
  - relazione programmatica (allegato 12);
  - verbale Collegio dei Revisori (allegato 13);
3. di approvare il bilancio di previsione dell'Azienda Speciale CESAN quale allegato al preventivo dell'Ente:
  - preventivo economico (allegato 14);
  - dettaglio voci di ricavo e voci di costo (allegato 15);
  - relazione programmatica (allegato 16);
  - verbale Collegio dei Revisori (allegato 17).

IL SEGRETARIO  
(dott. Giuseppe Santoro)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE  
(dott. Fabio Porreca)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

**ALL. A PREVENTIVO 2018**  
(previsto dall'articolo 6, comma 1)

Allegato 1

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL31.12 2017	PREVENTIVO ANNO 2018	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1 Diritto Annuale	6.747.833,00	6.747.827,00	5.623.782,00		224.809,00	899.236,00	6.747.827,00
2 Diritti di Segreteria	1.958.000,00	1.958.000,00			1.958.000,00		1.958.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	696.326,00	275.000,00	22.388,06	31.343,28	46.268,66	175.000,00	275.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	489.630,00	568.574,00	69.029,33	127.641,06	278.864,52	93.039,10	568.574,00
5 Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale proventi correnti A	9.891.789,00	9.549.401,00	5.715.199,39	158.984,34	2.507.942,17	1.167.275,10	9.549.401,00
<b>B) Oneri Correnti</b>							
6 Personale	-3.250.786,00	-2.877.945,00	-348.720,43	-1.036.354,81	-1.492.869,76		-2.877.945,00
7 Funzionamento	-2.497.952,04	-2.406.494,15	-871.006,83	-491.658,36	-807.850,73	-235.978,24	-2.406.494,15
8 Interventi economici	-1.771.110,00	-1.858.593,00	-75.860,00		-143.622,00	-1.639.111,00	-1.858.593,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.718.016,00	-2.610.365,82	-1.810.195,75	-123.345,51	-486.247,65	-190.576,91	-2.610.365,82
Totale Oneri Correnti B	-10.237.864,04	-9.753.397,97	-3.105.783,01	-1.651.358,67	-2.930.590,14	-2.065.666,15	-9.753.397,97
Risultato della gestione corrente A-B	-346.075,04	-203.996,97	2.609.416,37	-1.492.374,33	-422.647,97	-898.391,04	-203.996,97
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10 Proventi finanziari	22.000,00	22.000,00	4.925,37	6.895,52	10.179,10		22.000,00
11 Oneri finanziari	-432.761,56	-393.514,75	-392.267,56	-353,93	-556,18	-337,08	-393.514,75
Risultato della gestione finanziaria	-410.761,56	-371.514,75	-387.342,19	6.541,59	9.622,92	-337,08	-371.514,75
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12 Proventi straordinari	747.336,40	293.000,00	293.000,00				293.000,00
13 Oneri straordinari	-244.088,00	-240.000,00	-215.056,18	-7.078,65	-11.123,60	-6.741,57	-240.000,00
Risultato della gestione straordinaria	503.248,40	53.000,00	77.943,82	-7.078,65	-11.123,60	-6.741,57	53.000,00
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenza rettifiche attività finanziaria							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-253.588,20	-522.511,72	2.300.018,01	-1.492.911,39	-424.148,64	-905.469,70	-522.511,72
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E Immobilizzazioni Immateriali							
F Immobilizzazioni Materiali	63.800,00	130.000,00		130.000,00			130.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	80.000,00	80.000,00				80.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	63.800,00	210.000,00	80.000,00	130.000,00			210.000,00



## **RELAZIONE AL PREVENTIVO 2018**

### Premessa

In attuazione della delega (art. 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124) conferita dal Parlamento, il Consiglio dei Ministri ha approvato in via definitiva il testo del Decreto Legislativo n. 219 del 25 novembre 2016 recante “Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” che ha attuata una riforma articolata del Sistema camerale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2016.

Prima di introdurre il documento di programmazione economica dell’Ente per il 2018 è opportuno richiamare alcuni aspetti che hanno contraddistinto l’azione dell’Ente in questi ultimi anni in relazione al processo di riforma del sistema camerale promosso dal Governo nazionale.

Come noto, la riforma delle Camere di Commercio si fonda su due capisaldi basilari:

- riduzione dei costi complessivi del sistema camerale
- ridefinizione della mission degli enti e delle strutture correlate, affiancando alle funzioni istituzionali tradizionali, nuovi ambiti di operatività orientati più direttamente a supporto delle imprese nei loro processi di sviluppo e ammodernamento.

Ponendo l’accento su questi principi, la riforma ha posto tutte le componenti del sistema di fronte alla necessità di un ripensamento generale del proprio assetto per rilanciare il ruolo delle Camere di Commercio e proiettarle verso nuovi obiettivi performanti.

Conseguentemente l’Ente si è dovuto confrontare con l’esigenza di ridefinire la propria struttura, riacquisire flessibilità operativa, organizzare e strutturare forme di intervento più consone alle esigenze delle imprese, impegnate a loro volta in una trasformazione epocale, spinta dall’introduzione sempre più diffusa di nuove tecnologie, caratterizzate da un riposizionamento del ruolo camerale non ancora adeguatamente percepito dal sistema.

Tenendo ben fermi questi punti, la Camera di Commercio di Foggia ha dato corso ad una sostanziale operazione di riassetto interna. Infatti è stata avviata un’azione di revisione dei costi con monitoraggio continuo della spesa e, sempre in quest’ottica, è stato recentemente varato un nuovo assetto organizzativo interno, con l’intento di rendere l’ente più compatto e snello, in grado di sostenere, almeno parzialmente, la progressiva contrazione della dotazione organica operata anche ai fini del contenimento dei costi di personale (risoluzioni unilaterale dei rapporti di lavoro).

Sempre nel quadro del processo di innovazione richiesto al sistema camerale, è da ricordare l’avvio di due azioni di sistema, condivise con il Ministero dello Sviluppo Economico, e denominate “Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni” e “Punto impresa digitale”.

L’aumento del 20 per cento del diritto annuale autorizzato per il triennio 2017-2019 per la realizzazione dei due progetti costituisce sostanzialmente una partita di giro in quanto è finalizzato per la quasi totalità ad implementare ulteriormente servizi già attivati in questi ultimi anni a diretto supporto delle imprese.

In questo contesto, è importante rimarcare che la razionalizzazione della struttura investe anche la valorizzazione del patrimonio immobiliare posseduto per mettere in sicurezza finanziaria l’ente in vista della verifica prossima del 2020.

Come anticipato in premessa, le azioni proposte e quelle da attuare in corso di anno rappresentano un primo risultato tangibile dello sforzo condotto in questi anni volto a recuperare efficienza e sostenibilità all'azione dell'ente in un contesto generale di contrazione delle risorse complessive.

La strada imboccata va nella giusta direzione ma il percorso non è concluso e occorre da un lato consolidare quanto di positivo già conseguito e dall'altro proseguire nell'azione di efficientamento generale dell'ente.

Passando ora al documento di programmazione economica preme evidenziare che la previsione di conto economico si chiude con un disavanzo complessivo superiore a quello dello scorso anno dovuto all'incremento di interventi economici (costi esterni) relativi ai due progetti per i quali il Ministero ha approvato l'aumento del 20%.

Si ipotizza che in corso di anno il saldo possa migliorare in relazione alle operazioni programmate di miglioramento percentuale del grado di riscossione del diritto annuale, alla riduzione degli interessi passivi sul mutuo - grazie alla stipula di altro mutuo a tassi d'interesse in linea con il mercato finanziario attuale -, alle operazioni di dismissione di immobili di proprietà e, infine, al presumibile ricalcolo dei diritti di segreteria da parte del Ministero competente.

Il documento rappresenta quindi, una previsione fotografata ad oggi delle risorse e degli oneri i cui dati complessivi danno comunque evidenza dei progressi conseguiti, che richiedono tuttavia di essere consolidati, mantenendo una costante attenzione alla capacità dell'ente di rafforzare i propri livelli di produttività a fronte del progressivo calo del personale, di cui si è già in precedenza accennato, per effetto delle cessazioni dal servizio.

La presente relazione accompagnatoria al preventivo economico per l'anno 2018, elaborata ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005, reca quindi informazioni utili alla intelligibilità degli importi contenuti nell'allegato A, esponendo in maniera sintetica e tabellare la ripartizione delle risorse complessivamente attribuite ai programmi.

### **Principi contabili**

L'art. 1 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 prevede che la gestione delle Camere di commercio "è informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza".

Il preventivo annuale è redatto, sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio.

Il preventivo è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 6, 7 e 9 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 nonché agli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con Circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 e ai principi contabili indicati nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e successive integrazioni.

Le ultime disposizioni normative intervenute, hanno finito per avere un impatto importante sulla formazione del bilancio stesso, nello specifico:

- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", pubblicato nella Gazzetta Uff. 24 giugno 2014, come convertito in Legge n.114/2014 con riferimento all'art. 28 concernente la riduzione del diritto annuale del 35% per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016, del 50% per l'anno 2017;
- il Decreto Legge 90/2014, convertito in Legge n.114/2014, che al comma 2 dell'articolo 28, dispone che le tariffe e i diritti di segreteria sono fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello sviluppo economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa. e l'Unioncamere,

secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata;

- la Circolare n. 117490 del MISE del 26 giugno 2014 che richiama "la necessità, già a legislazione vigente, di utilizzare tutte le soluzioni previste dalla legge n. 580/1993, come modificata dal decreto legislativo n. 23 del 2010, per una riduzione dei costi strutturali che consenta di riaprire spazi per una adeguata attività promozionale".

Il preventivo annuale distingue proventi, oneri e investimenti per destinazione in favore delle quattro funzioni istituzionali individuate dal regolamento di contabilità:

1. Organi istituzionali e segreteria generale (organi istituzionali, coordinamento tra le attività dell'Ente, dell'azienda speciale e delle società partecipate, quote associative alle Unioni nazionale e regionale delle Camere di Commercio, programmazione strategica e controllo di gestione);
2. Servizi di supporto (amministrazione del personale; supporto giuridico; contabilità e bilancio; gestione diritto annuale; gestione beni mobili e immobili dell'Ente, acquisizione beni e servizi, manutenzione ordinaria e straordinaria; gestione servizi tecnici e logistica generale dell'Ente; protocollo e archivi);
3. Anagrafe e servizi di regolazione del mercato (registro imprese; albi, ruoli, registri; albo artigiani; attività sanzionatoria; registro dei protesti cambiari; metrologia legale e saggio dei metalli preziosi; attività ispettive; arbitrato, mediazione e tutela del consumatore; operazioni a premio; listini prezzi);
4. Studio, formazione, informazione e promozione economica (indagini ed elaborazioni statistiche; gestione osservatori economici; diffusione processi di qualità e innovazione d'impresa; promozione e sviluppo economico del territorio; rassegne e mostre; brevetti per invenzioni industriali, modelli e marchi).

In ordine alla ripartizione di proventi e oneri imputati alle singole funzioni si chiarisce che sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connessi mentre quelli comuni a più funzioni sono ripartiti sulla base di parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse.

La logica di esposizione delle poste economiche per destinazione è quella dell'effettivo consumo di risorse, al fine di evidenziare per ogni funzione la capacità di produrre o conseguire proventi, assorbire oneri o fruire di investimenti.

Per ogni funzione istituzionale, nell'ambito delle quali vengono ricondotte tutte le attività camerali, sono rappresentati pertanto proventi, oneri ed investimenti ad essa direttamente riferibili.

Gli oneri comuni sono attribuiti alle funzioni pro-quota sulla base di parametri di ripartizione convenzionali; mentre gli investimenti di carattere generale o comuni a più funzioni, per convenzione, al fine di garantire omogeneità e confrontabilità tra enti camerali, sono imputati alla funzione "Servizi di supporto".



**Preventivo 2018**

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI TOTALI	
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2017	PREVENTIVO ANNO 2018
<b>GESTIONE CORRENTE</b>		
A) Proventi correnti		
1) Diritto annuale	6.747.833,00	6.747.827,00
2) Diritti di segreteria	1.958.000,00	1.958.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	696.326,00	275.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	489.630,00	568.574,00
5) Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	9.891.789,00	9.549.401,00
B) Oneri correnti		
6) Personale	3.250.786,00	2.877.945,00
7) Funzionamento	2.497.952,04	2.406.494,15
8) Interventi economici	1.771.110,00	1.858.593,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.718.015,82	2.610.365,82
Totale Oneri correnti (B)	10.237.863,86	9.753.397,97
Risultato della gestione corrente (a-b)	-346.074,86	-203.996,97
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10) Proventi finanziari	22.000,00	22.000,00
11) Oneri finanziari	432.761,56	393.514,75
Risultato della gestione finanziaria	-410.761,56	-371.514,75
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12) Proventi straordinari	747.336,40	293.000,00
13) Oneri straordinari	244.088,00	240.000,00
Risultato della gestione straordinaria	503.248,40	53.000,00
<b>VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO</b>	<b>VALORI TOTALI</b>	
	<b>PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2017</b>	<b>PREVENTIVO ANNO 2018</b>
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	-253.588,02	-522.511,72
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>		
E) Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
F) Immobilizzazioni materiali	63.800,00	130.000,00
G) Immobilizzazioni finanziarie	0,00	80.000,00
totale Investimenti (E+F+G)	63.800,00	210.000,00



A) DEFINIZIONE DELLE ENTRATE

**Proventi correnti**

I proventi/ricavi della gestione corrente caratteristica risultano stimati per complessivi € 9.549.401,00 così suddivisi:

GESTIONE CORRENTE	Preconsuntivo 2017	Preventivo 2018
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	6.747.833,00	6.747.827,00
2 Diritti di Segreteria	1.958.000,00	1.958.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	696.326,00	275.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	489.630,00	568.574,00
5 Variazione delle rimanenze	0,00	0,00
<b>Totale proventi correnti A</b>	<b>9.891.789,00</b>	<b>9.549.401,00</b>

1) Diritto annuale € 6.747.827,00

Tale importo risente della decurtazione derivante dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014 relativo alla riduzione del diritto annuale pari per l'anno 2017 al 50% dell'importo del 2014 e del successivo aumento pari al 20% destinato al finanziamento dei due progetti (Orientamento al lavoro e alle professioni e Punto impresa digitale) approvati dal Mise. Con la riforma attuata con il decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, la possibilità di aumento del diritto annuale fino ad un massimo del 20% rimane confermata seppur con un nuovo e diverso iter. Difatti, esso prevede, su richiesta di Unioncamere, l'esplicita autorizzazione del Ministero perché le entrate aggiuntive siano destinate al cofinanziamento di programmi e progetti, condivisi con le Regioni, e finalizzati alla promozione dello sviluppo economico ed all'organizzazione di servizi alle imprese.

Si conferma come l'entrata più importante dell'Ente camerale, seguito dai diritti di segreteria, sia costituito dal diritto annuale, con il 71% circa sul totale dei proventi correnti.

Il conto accoglie i proventi per il diritto annuale dovuto dalle imprese iscritte o annotate nel registro delle imprese determinati, per le imprese e relative unità locali iscritte o annotate nel Registro delle Imprese, sulla base degli importi attualmente individuati dal D.M. 21 aprile 2011 e con la riduzione disposta dal D.L. n. 90/2014.

Per una maggior chiarezza, si riepilogano, di seguito, i dati relativi alla proposta della Giunta che quantificano i nuovi importi rivenienti dalla maggiorazione del 20% e dalla comparazione degli importi del 2014, 2015 nonché del 2016 e 2017 con la maggiorazione del 20%.

CLASSE CONTRIBUZIONE	IMPORTO TRIBUTO PER ANNO			
	2014	2015 (-35%)	2016 (-40%) con maggiorazione del 20%	2017 / 2018 (-50%) con maggiorazione del 20%
IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE	88,00	57,00	63,60	52,80
SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE	200,00	130,00	144,00	120,00
UNITA LOCALI ESTERE	110,00	71,50	79,20	66,00
SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE	100,00	65,00	72,00	60,00
IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA	200,00	130,00	144,00	120,00
SOGGETTI REA	30,00	19,50	21,60	18,00
SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA	200,00	130,00	144,00	120,00



2) **Diritti di segreteria € 1.958.000,00**

La seconda fonte di ricavi per la Camera di Commercio, con circa il 21% sui proventi correnti, è costituita dai diritti di segreteria ottenuti per l'espletamento, per lo più, di attività connesse alla funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione di mercato".

La stima dei diritti di segreteria è formulata tenendo conto dei proventi a tale titolo conseguiti nel 2016 rilevati sino alla data di redazione della presente relazione e della previsione del loro ammontare a fine esercizio, sulla base delle tariffe in vigore (D.M. 29/11/2004 e successive integrazioni).

Viene confermato il dato del preconsuntivo 2017 anche in presenza dell'attuazione di due semplificazioni normative: la c.d. "decertificazione", introdotta dall'articolo 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, che ha sancito l'utilizzo delle autocertificazioni nei rapporti tra privati e pubblica amministrazione, e l'acquisizione d'ufficio della documentazione anagrafica per le imprese che partecipano a gare o appalti, pur nella consapevolezza che nel 2018 il Ministero dello Sviluppo Economico potrebbe procedere ad aumentare l'importo dei diritti a carico degli utenti sulla base della rilevazione dei costi standard affidata a Unioncamere.

3) **Contributi, trasferimenti e altre entrate € 275.000,00**

Tale voce stimata per € 275.000,00 proviene in particolare:

- da rimborsi e recuperi che si verificheranno nell'anno 2018 pari ad € 100.000,00
- da incassi relativi alla realizzazione di progetti *med-inn* e *circle-inn* pari ad € 175.000,00;

4) **Proventi da gestione di beni e servizi € 568.574,00**

Tale voce comprende la stima dei ricavi relativi all'espletamento, da parte della Camera di Commercio, di attività di natura commerciale. La previsione considera i proventi per cessione di beni destinati alla rivendita (documenti export e lettori smartcard), i proventi per i servizi resi dall'ufficio metrico e i corrispettivi per i servizi di arbitrato e conciliazione e soprattutto i canoni di locazione di una parte dello stabile sito in viale Fortore.

**Proventi della gestione finanziaria**

- **Proventi finanziari € 22.000,00**

Tale voce riguarda gli incassi degli interessi maturati dall'Ente sulle giacenze presenti presso la Banca d' Italia, gli interessi maturati sulla riscossione del diritto annuale degli anni precedenti, gli interessi maturati sui prestiti concessi ai dipendenti camerali .

**Proventi della gestione straordinaria**

- **Proventi straordinari € 293.000,00**

Tale voce pari ad € 293.000,00 è riferita alle sopravvenienze attive ed in particolare all'incasso del diritto annuale riferito ad ulteriori entrate rispetto a quanto accertato negli anni precedenti.

**B) DEFINIZIONE DELLA SPESA**

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento degli Oneri correnti

<b>B) Oneri Correnti</b>	<b>Preconsuntivo 2017</b>	<b>Preventivo 2018</b>
Personale	3.250.786,00	2.877.945,00
Funzionamento	2.497.952,04	2.406.494,15
Interventi economici	1.771.110,00	1.858.593,00
Ammortamenti e accantonamenti	2.718.016,00	2.610.365,82
<b>Totale Oneri Correnti</b>	<b>10.237.864,04</b>	<b>9.753.397,97</b>



Per la parte riguardante le uscite, si evidenzia in generale che gli oneri sono imputati alle varie funzioni istituzionali con il criterio della destinazione delle risorse stesse e quindi, direttamente sulla base dell'effettivo consumo, oppure indirettamente procedendo ad un ribaltamento degli oneri comuni a più funzioni, in base alla suddivisione del personale nelle aree dirigenziali definite, come riportato nell'allegato A al D.M. n. 254/2005.

### 1) Personale € 2.877.945,00

La voce, inferiore allo scorso anno, comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento al TFR e gli altri costi del personale. Le spese previste sono state determinate applicando i vigenti contratti del personale e della dirigenza del comparto Regioni e Autonomie locali, tenendo conto delle disposizioni disposte dal D.L.78/2010, convertito in L. 122/2010, che ha previsto il blocco dei rinnovi contrattuali (scaduti nel 2009). Altro fattore che ha influito sulla diminuzione del peso finanziario complessivo è dato dal collocamento a riposo di un dirigente, di una categoria C e di una B3. La sezione competenze al personale, pari ad euro **2.467.962,71**, comprende la retribuzione ordinaria, straordinaria e accessoria del personale dipendente e dirigente per un numero di dipendenti previsto per l'esercizio **2018** pari a **60** unità, largamente inferiore alla dotazione organica prevista.

CATEGORIA	dotazione organica 2014-2016	dotazione organica al 27/11/2017 ex DM 8/8/2017	personale in servizio al 27/11/2017	personale in servizio al 1/1/2018
DIRIGENZIALE	3	2	3	2
D3	7	6	6	6
D1	22	17	16	16
C	42	27	21	21
B3	13	11	11	11
B1	5	3	4	4
TOTALE	92	66	61	60

Ai fini della predisposizione del preventivo economico, tali costi sono stati attribuiti direttamente alle quattro funzionali istituzionali, ossia imputando ai diversi centri di costo della struttura gli emolumenti da corrispondere ai dipendenti in servizio; sotto forma di trattamento tabellare e di trattamento accessorio; allo stesso modo si è proceduto per l'attribuzione degli accantonamenti al TFR.

L'importo complessivo della voce di costo tiene conto altresì delle somme stabilite pro quota per il personale del sistema camerale distaccato presso il Ministero dello Sviluppo Economico e quelle per gli oneri relativi alla organizzazione e alla responsabilità della prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché agli accertamenti disposti dal medico competente.

### 2) Funzionamento € 2.406.494,15

Le spese di funzionamento comprendono gli oneri da sostenere per garantire un funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo e organizzativo. Per l'esercizio 2018 tali oneri sono quantificati in misura verosimilmente adeguata. Il dato potrebbe risentire comunque di eventuali scostamenti o/e aggiornamenti nel corso dell'anno, in quanto non è possibile far riferimento ad un dato storico consolidato.

Gli oneri di funzionamento sono stati determinati tuttavia tenendo conto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e in particolare:

- art. 6, comma 1, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: adeguamento a 30 euro dell'importo dei gettoni di partecipazione a organi collegiali esclusi quelli di indirizzo, direzione e controllo;



- art. 6, comma 3, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: taglio del 10%, rispetto al valore al 30 aprile 2010, già soggetto alla riduzione prevista dalla L. 266/2005 (finanziaria 2006), di indennità, compensi, gettoni, retribuzioni e altre utilità corrisposte a componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo;
- art. 6, comma 7, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione dell'80% della spesa sostenuta nel 2009 per studi e incarichi di consulenza;
- art. 6, comma 8, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione dell'80% della spesa sostenuta nel 2009 per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- art. 6, comma 9, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni;
- art. 6, comma 12, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per missioni, anche all'estero;
- art. 6, comma 13, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per attività di formazione;
- art. 6, comma 14, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione del 20% della spesa sostenuta nel 2009 per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture;
- art. 8, comma 1, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione dal 3% al 2% del valore degli immobili per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi (art. 618-623 L. 244/2007);
- art. 5, comma 2, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012: riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture;
- art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012: riduzione della spesa per consumi intermedi pari al 10% di quanto speso nel 2010 per la medesima tipologia, tenendo conto di quanto precisato dalle circolari ministeriali in materia (MISE n. 190345 del 13 settembre 2012 - MEF n. 31 del 23 ottobre 2012).
- art. 1, comma 141, Legge 24 dicembre 2012, n.228 (c.d. legge di Stabilità 2013): riduzione dell'80% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per mobili e arredi;
- art. 1, comma 5, D.L. 31 agosto 2013 n. 101: ulteriore riduzione del 10% rispetto a quanto previsto dal suddetto art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010 relativo alle spese per incarichi di consulenza.

Nel preventivo le diverse voci di spesa risultano determinate secondo quanto sopra indicato, mentre in apposito conto del mastro "Oneri diversi di gestione" sono state accantonate le somme derivanti dall'applicazione di tali misure di contenimento, per un totale stimato pari ad euro **171.367,00**, da versare al Bilancio dello Stato (art. 61, comma 17, D.L. n. 112/2008, convertito in legge 133/2008 - art. 6, comma 21, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 - art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, art. 1, comma 141, Legge 24 dicembre 2012 n. 228, c.d. legge di stabilità 2013).

La quantificazione dei risparmi dei vincoli, di cui all'art. 6 commi 1 e 3 del D.L. 78/2010, è stata fatta, prudenzialmente, considerando la presenza di tutti i componenti dei diversi organismi per tutte le riunioni previste, e sarà puntualmente rettificata in sede di versamento dei risparmi.

Ai fini dell'acquisizione di beni e servizi l'Ente, come per il passato, continuerà ad avvalersi, laddove disponibili, delle convenzioni che Consip - Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione - ha attivato per conto del Ministero dell'Economia e della Finanze e quindi delle Pubbliche Amministrazioni nonché ad utilizzare lo strumento del MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Il dettaglio per le spese di funzionamento riferito alle **prestazioni di servizi**, pari ad **€ 1.119.902,00** è di seguito dettagliatamente riportato:

	<b>Anno 2018</b>
1) Oneri telefonici	5000
2) Spese consumo acqua ed energia elettrica	100000
3) Oneri riscaldamento e condizionamento	30000
4) Oneri pulizia dei locali	120000
5) Oneri per servizi di vigilanza	15000
6) Oneri per manutenzione ordinaria	20000
7) Oneri per manutenzione ordinaria immobili	85000
8) Oneri per servizio di reception	97600
9) Oneri per assicurazioni	40000
10) Oneri per servizi di conciliazione	14000





11) Oneri legali	10000
12) Spese di automazione servizi	345000
13) Oneri di rappresentanza	185
14) Oneri postali	35000
15) Oneri per la riscossione di entrate	75000
16) Oneri per mezzi omologati per uso promiscuo	5000
17) Oneri di pubblicità	1979
18) Oneri di facchinaggio	2000
19) Oneri vari di funzionamento	35000
20) Oneri vari di funzionamento telelavoro	5000
21) Spese per la formazione del personale	7138
22) Buoni pasto	25000
23) Missioni dipendenti	5000
24) Rimborso spese servizio Ufficio Metrico	40000
25) Oneri Organismo di Certificazione	2000

La voce oneri diversi di gestione, pari complessivamente ad € **758.025,15**, accoglie oneri per:

- acquisto di materiale di consumo per i vari uffici dell'Ente;
- oneri fiscali previsti sulla base dell'andamento gestionale in corso, relativi tanto all'attività istituzionale dell'Ente quanto a quella commerciale, quali:
  - I.R.A.P: determinata nel suo ammontare sulla base delle spese previste il personale e gli organi istituzionali e dell'aliquota attualmente in vigore ;
  - I.Re.S.: calcolata sui presunti redditi di fabbricati, redditi di capitale e redditi prodotti dalla gestione dell'attività commerciale dell'Ente, nonché sulle imposte relative alla vendita delle quote di Tecno holding;
  - I.M.U.: calcolata in base alle aliquote e agevolazioni vigenti e con rinvio alla esatta quantificazione dell'imposta dovuta per il nuovo fabbricato, nelle more anche dell'esito della richiesta di Unioncamere al Governo per l'esonero degli immobili delle Camere di commercio, come avviene per gli altri enti pubblici;
  - Imposta di smaltimento rifiuti e servizi comunali calcolata presuntivamente sui dati vigenti;
  - Ritenute fiscali su interessi bancari;
  - Altre imposte e tasse (imposta sostitutiva TFR, ecc.);
  - Oneri derivanti dalle misure di contenimento delle spese già menzionate.

La previsione delle quote associative agli organismi del sistema camerale, di importo totale pari ad € **469.567,00** è effettuata sulla base delle aliquote e delle modalità di calcolo, note alla data di redazione del presente documento e che tengono conto delle riduzioni intervenute, si riferisce nello specifico a:

- Quota Unione Italiana C.C.I.A.A. (€ **134.567,31**);
- Quota Unione Regionale C.C.I.A.A. (€ **193.000,00**);
- Fondo di perequazione (€ **140.000,00**);
- Quote associative CCIAA estere, italiane all'estero e associazioni (€ **2.000,00**).

La spesa per gli organi istituzionali dell'Ente pari ad € **59.000,00** - è stata quantificata in ossequio alle vigenti disposizioni normative, e comprendono i relativi oneri previdenziali e fiscali e le spese per il funzionamento degli stessi.

### 3) Interventi economici € **1.858.593,00**

La previsione riguarda gli oneri per attività, progetti ed iniziative diretti alla promozione del sistema delle imprese e allo sviluppo dell'economia del territorio. Nello specifico tale somma è destinata alla realizzazione delle missioni e programmi individuati nella relazione previsionale e programmatica 2017 nonché al versamento delle quote associative ad Enti e consorzi, alla realizzazione di iniziative e contributi per interventi economici. Gli obiettivi e programmi sono riportati nel prospetto delle

previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'articolo 9, comma 3 del D.M. del MEF 27 marzo 2013.

Gli interventi muoveranno nell'ambito dei seguenti missioni:

- competitività e sviluppo delle imprese;
- regolazione dei mercati;
- commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo;
- servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche.

Tali missioni sono opportunamente declinate in base alle esigenze e agli interessi espressi dalla comunità economica e dal sistema di imprese. Seguendo uno schema logico e di omogeneità funzionale, le singole azioni sono ricondotte a gruppi di programmi, correlati ad altrettanti obiettivi specifici la cui definizione richiede necessariamente il coinvolgimento delle Aziende speciali Cesan e Lachimer, in linea con l'obiettivo di una completa integrazione orizzontale fra uffici camerali e i due organismi strumentali e anche a copertura delle spese per il personale delle stesse Aziende Speciali.

Nello specifico, all'Azienda speciale Cesan, in aggiunta alle azioni ed iniziative proprie, sono affidate le funzioni in materia di promozione e di competitività delle imprese; mentre al Lachimer, oltre le attività statutarie proprie, sono delegate le funzioni, i servizi e le azioni di valorizzazione e tutela della qualità e sicurezza delle produzioni, con particolare riferimento alla filiera agroalimentare, alle preparazioni gastronomiche, all'industria della ricettività e alla tutela ambientale, e all'artigianato di qualità.

Una impostazione che si connette al nuovo quadro legislativo camerale, che rende necessario un più incisivo processo di integrazione all'interno della rete del sistema camerale esplicitamente richiamato dal D.L.vo n.23/2010.

#### 4) **Ammortamenti e accantonamenti € 2.610.365,82**

La voce comprende le quote di ammortamento dei beni ad utilità pluriennale e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Nello specifico:

- ammortamento immobilizzazioni materiali ed immateriali (**€ 522.750,00**);
- accantonamento per partecipazione legge 147/2013 (**€ 0,00**)
- accantonamento al fondo svalutazione crediti (**€ 2.087.615,82**).

Per quanto riguarda tali ammortamenti, la previsione è stata fatta considerando le immobilizzazioni presenti nell'esercizio 2017 aumentati o diminuiti per effetto delle dismissioni, alienazioni o acquisizioni avvenute o che si presume avverranno entro la fine dell'anno corrente. L'ammortamento dell'immobile di nuova costruzione (cittadella dell'Economia) è stato calcolato con l'aliquota dell'1%, nelle more di esplicite indicazioni da parte dei Ministeri competenti per la redazione dei preventivi, tenuto anche conto delle indicazioni di Unioncamere e della nota acquisita al protocollo camerale al n. 119489 del 27.11.2014 con la quale TecnoserviceCamere - società che ha progettato il fabbricato e seguito i lavori di realizzazione - ha valutato il presumibile utilizzo del bene per la durata di 100 anni sul presupposto di una efficiente manutenzione.

L'importo stanziato non comprende l'ammortamento della vecchia sede in quanto l'Unioncamere ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico di recepire in una apposita circolare, in materia di ammortamenti dei cespiti camerali, l'applicabilità per le Camere di Commercio del principio contabile n. 16 dell'OIC in base al quale è possibile interrompere l'ammortamento qualora il presumibile valore residuo del bene al termine del periodo di vita utile risulti uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione. Si è adottato tale principio in virtù dell'idea che il prezzo di realizzo al termine del periodo residuo di utilizzo del bene sia superiore al suo valore contabile che attualmente risulta a circa **€ 2.444.752,18**.

### C) GESTIONE FINANZIARIA

Gli stanziamenti della gestione finanziaria riguardano i **proventi (€ 22.000,00)** da interessi attivi di conto corrente bancari e su anticipazione al personale sull'indennità di fine rapporto, oltre ai dividendi sulle partecipazioni societarie, e gli **oneri (€ 393.514,75)** derivanti dagli interessi passivi sul mutuo contratto per finanziare parzialmente la costruzione della "Cittadella dell'Economia" (€ 390.514,75), nonché dalle spese per la tenuta dei conti correnti bancari.

### D) GESTIONE STRAORDINARIA

Gli stanziamenti della gestione straordinaria riguardano le sopravvenienze attive (€ 293.000,00) derivanti da ulteriori incassi del diritto annuale rispetto a quanto accertato negli anni precedenti, dalle sopravvenienze passive (€ 30.000,00) previste per fronteggiare spese di competenza di anni precedenti e dall'accantonamento al fondo svalutazione calcolato sul credito da diritto annuale degli anni precedenti (€ 210.000,00).

### DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Pertanto, dalla situazione economica sopra rappresentata si evidenzia un disavanzo tra i costi ed i ricavi preventivati:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>- 293.996,97</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>- 371.514,75</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b><u>53.000,00</u></b>
<b>RISULTATO FINALE (Disavanzo economico)</b>	<b>- 522.511,72</b>

Il bilancio preventivo si chiude con un disavanzo economico pari ad € 522.511,72 e trova adeguata copertura negli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti così come previsto dall'articolo 2 del DPR. 254/2005.

\*\*\*\*

### PIANO DEGLI INVESTIMENTI

L'art. 7 del D.P.R. 254/2005 dispone che, nell'ambito della relazione al preventivo annuale, occorre fornire informazioni sul piano degli investimenti da attuare nell'esercizio, sulle relative fonti finanziarie di copertura degli stessi e sull'eventuale assunzione di mutui.

A tale riguardo, nell'esercizio 2018, si prevede di dare esecuzione ai seguenti interventi:

**1) Immobilizzazioni materiali: € 130.000,00**

- Opere di completamento realizzazione cittadella dell'economia ed interventi su vecchia sede: € 50.000,00;
- Acquisto attrezzature tecniche, informatiche € 35.000,00;
- Acquisto attrezzature tecniche, informatiche, mobili e arredi per esigenze funzionali dell'ente: € 45.000,00

**2) Immobilizzazioni finanziarie: € 80.000,00**

- Partecipazioni azionarie: € 40.000,00
  - Altre partecipazioni € 40.000,00
- TOTALE INVESTIMENTI: € 210.000,00**

### Fonti di copertura del Piano degli Investimenti

Ai sensi di quanto disposto dal comma 2, articolo 7, del DPR 254/2005, si precisa che le fonti di copertura del piano degli investimenti per l'anno 2018 sono individuate nelle disponibilità liquide dell'Ente.

### PIANO DELLE ALIENAZIONI

Sulla scorta dello specifico regolamento oggi stesso approvato e ai sensi della normativa vigente l'Ente intende perseguire un piano di dismissione del patrimonio immobiliare non necessario per i fini istituzionali e quindi

disponibile per l'alienazione. Il piano di vendita, nell'ambito del complessivo piano di razionalizzazione delle sedi e delle strutture camerali, è stato già autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico con il D.M. 8/8/2017 per l'immobile di Via Dante Alighieri, 27 e per l'area edificabile sita nei pressi dell'attuale sede camerale con importi - a base d'asta di € 7.684,000 e di € 780.000.

DPL/

## BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2018		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		8.880.827,00		8.802.159,00
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	175.000,00		96.326,00	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici	175.000,00		96.326,00	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	6.747.827,00		6.747.833,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.958.000,00		1.958.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		668.574,00		1.089.630,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	668.574,00		1.089.630,00	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>9.549.401,00</b>		<b>9.891.789,00</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-3.037.495,00		-3.035.783,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.858.593,00		-1.771.110,00	
b) acquisizione di servizi	-1.119.902,00		-1.183.323,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-59.000,00		-81.350,00	
8) per godimento di beni di terzi				
9) per il personale		-2.877.945,00		-3.250.786,00
a) salari e stipendi	-2.212.591,00		-2.467.963,00	
b) oneri sociali	-543.354,00		-606.485,00	
c) trattamento di fine rapporto	-102.000,00		-156.338,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-20.000,00		-20.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.610.365,82		-2.708.016,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			0,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-522.750,00		-520.400,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.087.615,82		-2.187.616,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				0,00
13) altri accantonamenti				-10.000,00
14) oneri diversi di gestione		-1.227.592,15		-1.233.279,04
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-189.449,15		-189.449,15	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.038.143,00		-1.043.829,89	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-9.753.397,97</b>		<b>-10.237.864,04</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-203.996,97</b>		<b>-346.075,04</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				0,00
16) altri proventi finanziari		22.000,00		22.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	22.000,00		22.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-393.514,75		-432.761,56
a) interessi passivi	-392.014,75		-431.261,56	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-1.500,00		-1.500,00	
17 bis) utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)</b>		<b>-371.514,75</b>		<b>-410.761,56</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>				
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		293.000,00		747.336,40
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-240.000,00		-244.088,00
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>53.000,00</b>		<b>503.248,40</b>
Risultato prima delle imposte		-522.511,72		-253.588,20
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-522.511,72</b>		<b>-253.588,20</b>

	ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		8.880.827,00		8.880.827,00		7.582.282,00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	175.000,00		175.000,00			
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione						
c3) contributi da altri enti pubblici	175.000,00		175.000,00			
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	6.747.827,00		6.747.827,00		5.624.282,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.958.000,00		1.958.000,00		1.958.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		668.574,00		668.574,00		668.574,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	668.574,00		668.574,00		668.574,00	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>9.549.401,00</b>		<b>9.549.401,00</b>		<b>8.250.856,00</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-3.037.495,00		-3.037.495,00		-2.327.495,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.858.593,00		-1.858.593,00		-1.148.593,00	
b) acquisizione di servizi	-1.119.902,00		-1.119.902,00		-1.119.902,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-59.000,00		-59.000,00		-59.000,00	
8) per godimento di beni di terzi						
9) per il personale		-2.877.945,00		-2.815.032,00		-2.769.532,00
a) salari e stipendi	-2.212.591,00		-2.159.926,00		-2.130.426,00	
b) oneri sociali	-543.354,00		-534.106,00		-524.106,00	
c) trattamento di fine rapporto	-102.000,00		-101.000,00		-95.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-20.000,00		-20.000,00		-20.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.610.365,82		-2.610.365,82		-2.244.841,82
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali						
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-522.750,00		-522.750,00		-522.750,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.087.615,82		-2.087.615,82		-1.722.091,82	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		-1.227.592,15		-1.226.092,15		-1.223.592,15
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-189.449,15		-189.449,15		-189.449,15	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.038.143,00		-1.036.643,00		-1.034.143,00	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-9.753.397,97</b>		<b>-9.688.984,97</b>		<b>-8.565.460,97</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-203.996,97</b>		<b>-139.583,97</b>		<b>-314.604,97</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) altri proventi finanziari		22.000,00		21.000,00		20.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	22.000,00		21.000,00		20.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-393.514,75		-368.040,00		-332.142,00
a) interessi passivi	-392.014,75		-366.540,00		-330.642,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	-1.500,00		-1.500,00		-1.500,00	
17 bis) utili e perdite su cambi						
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis)</b>		<b>-371.514,75</b>		<b>-347.040,00</b>		<b>-312.142,00</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>						
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		293.000,00		293.000,00		293.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-240.000,00		-240.000,00		-240.000,00
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>53.000,00</b>		<b>53.000,00</b>		<b>53.000,00</b>
Risultato prima delle imposte		-522.511,72		-433.623,97		-573.746,97
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-522.511,72</b>		<b>-433.623,97</b>		<b>-573.746,97</b>

**PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2018**  
**ENTRATE**

Pag. 1 / 4

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	4.522.513,24
1200	Sanzioni diritto annuale	134.793,94
1300	Interessi moratori per diritto annuale	17.604,82
1400	Diritti di segreteria	1.930.000,00
1500	Sanzioni amministrative	30.000,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	35.000,00
2201	Proventi da verifiche metriche	85.400,00
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	50.000,00
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

## PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2018

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	25.000,00
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	140.000,00
4199	Sopravvenienze attive	
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	365.000,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	30.000,00
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	175.000,00
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	



## PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2018

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	5.000,00
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	487.556,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

**PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2018**

Pag. 4 / 4

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.300.000,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

**TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA****9.332.868,00**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018**

<b>MISSIONE</b>	<b>011</b>	<b>Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>005</b>	<b>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	175.500,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	27.300,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	65.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	10.400,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	78.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.850,00
1599	Altri oneri per il personale	650,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	700,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	464,92
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	84,50
2104	Altri materiali di consumo	853,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	840,58
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	15.974,52
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.938,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	498,14
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	17.643,90
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.638,47
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	9.345,10
2121	Spese postali e di recapito	3.881,95
2122	Assicurazioni	14.914,84
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	38.268,66
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	8.897,88
2298	Altre spese per acquisto di servizi	20.161,42
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	28.070,47
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	103.885,32
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	109.357,63
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	136.684,01
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	780.140,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	334.000,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	10.000,00
4399	Altri oneri finanziari	195,00
4401	IRAP	50.100,00
4402	IRES	4.550,00
4499	Altri tributi	32.500,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	289,87
5101	Terreni	33.986,93
5103	Impianti e macchinari	4.550,00
7500	Altre operazioni finanziarie	80.188,37

**TOTALE** **2.212.303,48**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018**

<b>MISSIONE</b>	<b>012</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>004</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	594.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	4.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	92.400,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	220.000,01
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	35.200,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	264.000,01
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	19.800,00
1599	Altri oneri per il personale	2.200,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.573,66
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	286,00
2104	Altri materiali di consumo	2.887,04
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.379,04
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	54.067,68
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	9.944,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.011,49
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	59.717,78
2118	Riscaldamento e condizionamento	19.084,06
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	31.630,03
2121	Spese postali e di recapito	14.073,75
2122	Assicurazioni	50.751,53
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	129.524,74
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	34.291,74
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	15.016,82
2126	Spese legali	6.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	68.939,42
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	68.529,10
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.500,00
4399	Altri oneri finanziari	660,00
4401	IRAP	73.787,98
4402	IRES	15.400,00
4499	Altri tributi	110.000,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	194,80
5103	Impianti e macchinari	15.400,00
5149	Altri beni materiali	2.995,93
7500	Altre operazioni finanziarie	2.646,38

**TOTALE****2.028.892,99**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018**

<b>MISSIONE</b>	<b>012</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>004</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	398.500,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	65.100,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	155.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	24.800,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	171.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	13.950,00
1599	Altri oneri per il personale	1.550,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.108,78
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	110,00
2104	Altri materiali di consumo	2.034,05
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.004,46
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	38.093,17
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.006,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.187,86
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	42.073,88
2118	Riscaldamento e condizionamento	13.445,59
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	22.284,75
2121	Spese postali e di recapito	9.256,98
2122	Assicurazioni	35.566,14
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	91.256,07
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	21.218,03
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.959,31
2126	Spese legali	3.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	52.288,66
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	66.937,28
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	490.000,00
4399	Altri oneri finanziari	465,00
4401	IRAP	51.986,98
4402	IRES	10.850,00
4499	Altri tributi	77.500,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	305,98
5103	Impianti e macchinari	10.850,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.200,01

**TOTALE 1.892.888,98**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018**

<b>MISSIONE</b>	<b>016</b>	<b>Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>005</b>	<b>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	40.500,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	6.300,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	15.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.400,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	18.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.350,00
1599	Altri oneri per il personale	150,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	150,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	107,29
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	19,50
2104	Altri materiali di consumo	196,84
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	193,98
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	3.686,43
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	678,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	114,93
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.926,76
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.301,19
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.156,67
2121	Spese postali e di recapito	895,85
2122	Assicurazioni	3.441,90
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	8.831,23
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.053,36
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.023,87
2298	Altre spese per acquisto di servizi	4.652,71
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	6.477,80
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	290.853,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	79.807,00
4399	Altri oneri finanziari	45,00
4401	IRAP	5.030,99
4402	IRES	1.050,00
4499	Altri tributi	7.500,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	136,88
5103	Impianti e macchinari	1.050,00
7500	Altre operazioni finanziarie	180,43

**TOTALE** **509.261,61**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018**

<b>MISSIONE</b>	<b>032</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>002</b>	<b>Indirizzo politico</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	6.420,39
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	4.558,64
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	10.011,73
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	2.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	2.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	27.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	6.000,00
4507	Commissioni e Comitati	16.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	20.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.000,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	3.000,00
5101	Terreni	4.943,69
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	10.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	6.068,80

**TOTALE** **124.003,25**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018**

<b>MISSIONE</b>	<b>032</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>003</b>	<b>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	91.500,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	18.900,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	44.999,99
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	7.200,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	53.999,99
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.050,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	900.000,00
1599	Altri oneri per il personale	450,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	249,13
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	321,94
2104	Altri materiali di consumo	590,51
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	581,94
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	11.059,31
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.078,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	344,87
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.215,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.903,55
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	4.583,45
2121	Spese postali e di recapito	2.687,52
2122	Assicurazioni	10.325,59
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	26.493,70
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	6.160,05
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	180,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	13.957,79
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	19.433,41
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	29.694,29
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	21.083,73
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	46.304,26
4399	Altri oneri finanziari	135,00
4401	IRAP	19.094,05
4402	IRES	3.150,00
4499	Altri tributi	22.500,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	72,47
5101	Terreni	22.863,94
5102	Fabbricati	330.000,00
5103	Impianti e macchinari	3.150,00
5104	Mobili e arredi	1.500,00
5149	Altri beni materiali	1.283,97
7405	Concessione di crediti a famiglie	20.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	28.609,58

**TOTALE****1.786.707,03**



**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018**

<b>MISSIONE</b>	<b>090</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>001</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	900,87
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	423,41
2104	Altri materiali di consumo	1.938,56
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	27.118,89
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.356,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	842,71
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	30.422,68
2118	Riscaldamento e condizionamento	6.627,14
2121	Spese postali e di recapito	4.203,95
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	50.625,60
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	12.378,94
4101	Rimborso diritto annuale	20.000,00
4403	I.V.A.	27.000,00
5149	Altri beni materiali	720,10
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.180.106,43

**TOTALE 1.369.665,28**



**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018****TOTALI**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>1.892.888,98</b>

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>2.028.892,99</b>

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>509.261,61</b>

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>124.003,25</b>

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>1.369.665,28</b>

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>978.544,00</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018****TOTALI**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>2.212.303,48</b>

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>1.786.707,03</b>

**TOTALE GENERALE****10.902.266,62**



**Camera di Commercio  
Foggia**

**Piano Indicatori di Bilancio e Risultati Attesi – PIRA (DPCM 18/12/2012)**

**ANNO 2018**

*Allegato n. 6 al Bilancio Preventivo 2018*

**PREMESSA**

Il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio – PIRA” (di seguito definito Piano) è il documento finalizzato a rappresentare gli obiettivi di spesa dell’Ente, a misurarne i risultati e a controllarne il concreto andamento in termini di servizi erogati alla comunità e di interventi realizzati a favore del sistema produttivo di riferimento.

Per la redazione del Piano si è fatto riferimento: a quanto disposto dall’art. 19 del D.lgs. n.91/2011; alle linee guida contenute nel DPCM del 18 settembre 2012; a quelle del DPCM del 12 dicembre 2012, concernenti le *Missioni* delle Amministrazioni pubbliche, ossia le “funzioni principali e gli obiettivi strategici” da loro perseguiti “nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali a esse destinate”; agli indirizzi formulati dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota 0148123 del 12 settembre 2013 relativa, tra l’altro, all’individuazione delle *Missioni* attribuite alla Camere di Commercio, in ragione delle loro specifiche funzioni istituzionali.

Nel merito, il D.lgs. n.91/2011 è finalizzato ad avviare un percorso di armonizzazione dei sistemi contabili delle PPAA, onde garantire il coordinamento della finanza pubblica per il tramite di una regolazione omogenea delle procedure di programmazione, gestione, rendicontazione e verifica.

A tale riguardo, l’articolo n.19 dispone che le amministrazioni pubbliche sono tenute a presentare, in concomitanza del bilancio di previsione e di quello consuntivo, un documento denominato “Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio” che, come anzidetto, declina gli obiettivi di spesa, ne misura i risultati, ne monitora la coerenza e l’effettivo andamento temporale.

Il DPCM del 18/09/2012 stabilisce i criteri cui uniformarsi per l’elaborazione del sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dei programmi di bilancio: delinea gli ambiti di applicazione; individua i contenuti e i requisiti minimi del Piano degli indicatori; la tipologia degli indicatori medesimi (di realizzazione fisica e finanziaria, di risultato, di impatto, ecc.); dispone, infine, l’obbligo e le modalità di pubblicazione del Piano. La citata nota MISE del 12/09/2013, conseguente al DPCM 12/12/2012, definisce le *Missioni* della Camere di Commercio secondo il seguente schema, associandole ai rispettivi

**Programmi attuativi:**

<b>Missione 011</b> – “Competitività e sviluppo delle imprese”	<b>Programma 005</b> – “Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale”.
<b>Missione 012</b> – “Regolazione dei mercati”	<b>Programma 004</b> – “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”.
<b>Missione 016</b> – “Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo”	<b>Programma 005</b> – “Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy”.
<b>Missione 032</b> – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”	<b>Programma 004</b> – “Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche”.

## LO SCHEMA E I CONTENUTI DEL PIRA.

Il Piano descrive i principali obiettivi della Camera di Commercio di Foggia derivanti dai suoi documenti di programmazione per l'anno 2018.

Per ogni obiettivo, il Piano definisce i programmi di spesa, ne illustra sinteticamente i contenuti e le finalità che l'Ente intende perseguire nell'arco temporale di riferimento. Rileva, inoltre, il centro di responsabilità cui è attribuita l'attuazione dell'obiettivo medesimo e l'entità delle risorse destinate.

A ogni programma, sono associati uno o più indicatori, necessari per la sua misurazione e per monitorarne la corrispondente realizzazione. Per ogni indicatore, inoltre, è declinata la tipologia (di realizzazione fisica/di risultato, o output/di impatto, o out come/di realizzazione finanziaria), il valore target - risultato atteso -, l'eventuale algoritmo di calcolo e la fonte dei dati utilizzati per la relativa determinazione.

Nello schema di sintesi di seguito rappresentato, sono esplicitati gli indicatori e i risultati attesi di bilancio per l'anno 2018, correlati alle Missioni e ai sottostanti principali Obiettivi di spesa così come di seguito riportato:

<b>MISSIONE - 011</b>	<b>Competitività e sviluppo delle imprese</b>		
Programma di Spesa 005	Regolamentazione Incentivazione dei settori imprenditoriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.		
Periodo di riferimento	2018	2019	2020
Risorse	982.926,00	932.926,00 (stima)	932.926,00 (stima)

<b>Obiettivo - 01100513</b>	<b>Progetto Punto Impresa - Competitività</b>		
Descrizione	Realizzazione progetto nazionale Mise/Unioncamere per lo sviluppo e il consolidamento di azioni positive a favore del sistema delle imprese locale.		
Destinatari/beneficiari	Imprese, Associazioni e Organizzazioni di categoria.		
Centro di Responsabilità	Segreteria Generale – HA01		
Risorse finanziarie	2018	2019	2020
	67.944,00	55.000,00 (stima)	55.000,00 (stima)

<b>Numero di indicatori associati</b>	<b>1</b>
---------------------------------------	----------

<b>Indicatori</b>						
<b>Descrizione</b>		Target 2018	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2018	
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)	≥80%	.....	.....	.....	
Codice e definizione	KPI 14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.					
Unità di misura	Percentuale					
Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).					
Fonte dei dati	Contabilità.					

<b>Obiettivo - 01100507</b>	<b>Quote associative</b>		
Descrizione	Contribuire alla funzionalità degli organismi partecipati consolidando il processo di razionalizzazione del portafoglio.		
Destinatari/beneficiari	Utenti (Società del sistema camerale, società di gestione patti locali, ecc.)		
Centro di Responsabilità	Area II – FB01		
Risorse finanziarie	2018	2019	2020
	45.000,00	40.000,00 (stima)	40.000,00 (stima)

<b>Numero di indicatori associati</b>	<b>2</b>
---------------------------------------	----------

<b>Indicatori</b>						
<b>Descrizione</b>		Target 2018	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2018	
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)	≥80%	.....	.....	.....	
Codice e definizione	KPI14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.					
Unità di misura	Percentuale					

Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).				
Fonte dei dati	Contabilità.				
Indicatori					
Descrizione		Target 2018	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2018
Tipologia	Realizzazione fisica (numero schede revisione predisposte)	≥5	.....	.....	.....
Codice e definizione	KPI17 – Numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno.				
Unità di misura	Numero				
Metodo o algoritmo di calcolo	Numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno (M5)				
Fonte dei dati	Carte di lavoro.				

Obiettivo - 1100512		Progetto Proturismo - Competitività			
Descrizione	Interventi di assistenza specialistica, informativa e formativa per le imprese del settore turistico locale.				
Destinatari/beneficiari	Sistema delle imprese.				
Centro di Responsabilità	Segreteria Generale – HA01				
Risorse finanziarie	2018	2019	2020		
	160.000,00	120.000,00 (stima)	120.000,00 (stima)		
<b>Numero di indicatori associati</b>		<b>1</b>			
Indicatori					
Descrizione		Target 2018	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2018
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)	≥80%	.....	.....	.....
Codice e definizione	KPI14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.				
Unità di misura	Percentuale				
Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).				
Fonte dei dati	Contabilità.				

MISSIONE - 012		Regolazione dei mercati			
Programma di Spesa 004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori				
Periodo di riferimento	2018	2019	2020		
Risorse	490.000,00	400.000,00 (stima)	400.000,00 (stima)		
Obiettivo - 01200411		Sviluppo attività analitiche nel settore degli allergeni alimentari e della micro biologia			
Descrizione	Analisi nel settore degli allergeni e della microbiologica alimentare, a supporto della sicurezza alimentare dei prodotti				
Destinatari/beneficiari	Sistema delle imprese, utenti, consumatori.				
Centro di Responsabilità	Segreteria Generale – HA01				
Risorse finanziarie	2018	2019	2020		
	250.000,00	200.000,00 (stima)	200.000,00 (stima)		
<b>Numero di indicatori associati</b>		<b>2</b>			
Indicatori					
Descrizione		Target 2018	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2018
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)	≥70%	.....	.....	.....
Codice e definizione	KPI14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.				
Unità di misura	Percentuale				

Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).				
Fonte dei dati	Contabilità.				

<b>MISSIONE - 016</b>	<b>Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo.</b>		
Programma di Spesa 005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy.		
Periodo di riferimento	2018	2019	2020
Risorse	309.807,00	250.000,00 (stima)	250.000,00 (stima)

<b>Obiettivo - 01600505</b>	<b>Progetto Proturismo - Internazionalizzazione</b>		
Descrizione	Crescita, promozione ed espansione delle imprese turistiche locali nei mercati esteri.		
Destinatari/beneficiari	Sistema delle imprese.		
Centro di Responsabilità	Segreteria Generale – HA01		
Risorse finanziarie	2018	2019	2020
	119.147,00	80.000,00 (stima)	80.000,00 (stima)

<b>Numero di indicatori associati</b>	<b>2</b>
---------------------------------------	----------

Descrizione		Target 2018	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2018
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)	≥80%	.....	.....	.....
Codice e definizione	KPI14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.				
Unità di misura	Percentuale				
Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).				
Fonte dei dati	Contabilità.				

Descrizione		Target 2018	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2018
Tipologia	Realizzazione fisica (numero documenti predisposti)	≥1	.....	.....	.....
Codice e definizione	KPI7 - numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno				
Unità di misura	Numero				
Metodo o algoritmo di calcolo	Numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno (M5)				
Fonte dei dati	Carte di lavoro.				

<b>Obiettivo – 01600506</b>	<b>Progetto Punto Impresa - Internazionalizzazione</b>		
Descrizione	Iniziativa in materia di export check up, individuazione nuovi mercati, servizi tecnico-specialistici, formazione dedicata sulle regole del commercio internazionale.		
Destinatari/beneficiari	Utenti e sistema delle imprese.		
Centro di Responsabilità	Segreteria Generale – HA01		
Risorse finanziarie	2018	2019	20120
	50.000,00	40.000,00 (stima)	40.000,00 (stima)

<b>Numero di indicatori associati</b>	<b>2</b>
---------------------------------------	----------

Descrizione		Target 2018	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2018
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)	≥80%	.....	.....	.....



Codice e definizione	KPI14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.				
Unità di misura	Percentuale				
Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).				
Fonte dei dati	Contabilità.				
<b>Indicatori</b>					
<b>Descrizione</b>		Target 2018	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2018
Tipologia	Realizzazione fisica (numero percorsi formativi realizzati).	≥2	.....	.....	.....
Codice e definizione	KPI7 - numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno.				
Unità di misura	Numero				
Metodo o algoritmo di calcolo	Numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno (M5).				
Fonte dei dati	Carte di lavoro.				

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FOGGIA**  
**SCHEMA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020**

**QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006				
Stanziameti di bilancio	521.701,23			521.701,23
Altro				
<b>Totali</b>	<b>521.701,23</b>			<b>521.701,23</b>

	<b>Importo</b>
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	

Il Responsabile del Programma

Dott. Giuseppe Santoro

# CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FOGGIA

## SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

### ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione dell'intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (S/N (6))	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1				71024		4	A05/09	SISTEMAZIONE COPERTURA LOCALI BIBLIOTECA	1	521.701,23			521.701,23	N	0	
TOTALE										<b>521.701,23</b>			<b>521.701,23</b>			

Il Responsabile del Programma

Dott. Giuseppe Santoro

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

# CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FOGGIA

## SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

### ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	Codice Unico Intervento Cui (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile Del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome					Urb (S/N)			Amb (S/N)	trim/anno inizio lavori
			SISTEMAZIONE COPERTURA LOCALI BIBLIOTECA		Santoro	Giuseppe	521.701,23	521.701,23		S	S	1	PE	01/18	04/18
						<b>TOTALE</b>									

Il responsabile del programma

Dott. Giuseppe Santoro

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione

(3) Indicare la finalità utilizzando la tabella 5

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) indicare la fase di progettazione approvata dell'opera come da tabella 4.

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

PIANO BIENNALE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018/2019

Allegato 8

UFFICIO RICHIEDENTE	DATA INIZIO APPALTO	DATA FINE APPALTO	IMPORTO STIMATO	DESCRIZIONE ACQUISTO	STIMA COSTI PROGRAMMA PRIMO ANNO	STIMA COSTI PROGRAMMA SECONDO ANNO	FONDI DI BILANCIO	ALTRI CONTRIBUTI
Provveditorato	01/01/18	31/12/18	123.589,12	Regione Puglia Canone acquisto suolo ex CASMEZ	61.794,56	61.794,56	si	no
Provveditorato	01/01/18	31/12/18	189.000,00	Convenzione Consip Energia Elettrica 14 lotto 8	94.500,00	94.500,00	si	no
Provveditorato	01/01/18	31/12/18	59.760,00	Convenzione Consip Buoni Pasto 7 lotto 4	29.880,00	29.880,00	si	no
Provveditorato	01/01/18	31/12/18	100.000,00	Convenzione Consip Gas Naturale	50.000,00	50.000,00	si	no
Provveditorato	01/01/18	31/12/18	50.000,00	Servizio di Sicurezza sui luoghi di lavoro	25.000,00	25.000,00	si	no
Provveditorato	01/01/18	31/12/18	340.000,00	Audit energetico degli edifici (Valutazione delle prestazioni energetiche degli edifici e attività collegate )	170.000,00	170000,00	no	Programma ELENA - Fondi comunitari
Provveditorato	01/01/18	31/12/18	130.000,00	Audit energetico degli impianti di illuminazione pubblica (Valutazione delle prestazioni energetiche degli impianti di illuminazione e attività collegate )	65.000,00	65.000,00	no	Programma ELENA - Fondi comunitari
Provveditorato	01/01/18	31/12/18	70.000,00	Definizione delle specifiche di gara e individuazione dei criteri finanziari per sviluppare un programma di investimento (Elaborazione di progetti definitivi - assemblaggio degli interventi in programmi di investimento bancabili e convenienti e definizione dei modi più efficaci per le offerte, requisiti di partecipazione, criteri di valutazione e attività collegate)	35.000,00	35.000,00	no	Programma ELENA - Fondi comunitari
Provveditorato	01/01/18	31/12/18	235.000,00	Varo di appalti pubblici (Pubblicazione, ricevimento di proposte, gestione delle richieste di chiarimenti e attività collegate )	117.500,00	117.500,00	no	Programma ELENA - Fondi comunitari
Provveditorato	01/01/18	31/12/18	140.000,00	Valutazione delle offerte e dichiarazione degli aggiudicatari (Costruzione del Comitato di valutazione, valutazione tecnica delle proposte, valutazione dei requisiti delle ESCO e attività collegate )	70.000,00	70.000,00	no	Programma ELENA - Fondi comunitari
Provveditorato	01/01/18	31/12/18	85.000,00	Redazione, firma e gestione dei contratti (Stesura dei contratti, gestione delle variazioni e controversie e attività collegate )	42.500,00	42.500,00	no	Programma ELENA - Fondi comunitari
Provveditorato	01/01/18	31/12/18	230.000,00	Attività di monitoraggio ed ispezioni tecniche dei progetti di efficientamento energetico (Valutazione delle implementazioni dei progetti, rispetto dei contratti, verifica della tabella dei tempi di progetto, verifica degli indicatori di prestazioni e attività collegate )	115.000,00	115.000,00	no	Programma ELENA - Fondi comunitari
					876.174,56	706.174,56		

## Verbale n. 46

L'anno duemiladiciassette, il giorno 15 del mese di dicembre, nei locali della Camera di Commercio di Foggia, si è riunito per auto convocazione il Collegio dei revisori dei conti nelle persone di:

Raffaella Leone	Presidente
Massimo Russo	Componente

Il componente Antonello Lapalorcia risulta assente giustificato,

per esaminare il bilancio di previsione 2018 predisposto dalla Giunta Camerale con delibera n. 97 del 04/12/2017 ed esprimere il proprio parere ai fini della sua approvazione da parte del Consiglio e per l'analisi del budget economico annuale, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.M. 27/03/2013, che costituisce parte integrante del presente bilancio di previsione.

In via preliminare, si è accertato che lo schema di bilancio è strutturato nella forma indicata nell'allegato A del Regolamento Contabile delle Camere di Commercio emanato con D.P.R. 2/11/2005, n. 254, nonché sulla base degli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con le circolari n. 3612/C del 26/07/2007 e n. 3622/C del 05/02/2009 e successive integrazioni.

Nella predisposizione del bilancio in esame si è tenuto conto anche delle disposizioni emanate con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27/03/2013 - in attuazione dell'art. 16 del D. L.vo n. 91 del 31/05/2011 - in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, d'intesa col Ministero dello Sviluppo Economico che, con nota n. 148123 del 12/09/2013, ha fornito omogenee indicazioni in merito all'applicazione della nuova normativa.

Risultano, inoltre, rispettate le norme vigenti dello Statuto e del Regolamento.

Per la previsione delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria si è tenuto conto di quanto disposto dall'art. 8 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 che prevede un limite di spesa pari al 2% del valore dell'immobile risultante dall'ultimo bilancio approvato. In effetti, la spesa prevista a tale titolo ammonta ad € 105.000,00, in misura nettamente inferiore ai suddetti limiti imposti.

Per quanto concerne poi i limiti di spesa previsti dall'art. 6 della citata legge n. 122/2010 si è accertato che le riduzioni di spesa da versare, come previsto dall'art. 6 del D.L. n. 78, pari ad € 45.460,80, vengono accantonate sullo specifico conto 327028 per essere riversate allo Stato, mentre gli altri tagli costituiscono tetti di spesa con l'evidente obiettivo di contenere le uscite.

Per quel che concerne, i tagli previsti dalla riduzione dei consumi intermedi, il relativo importo, pari ad € 153.539,20, è stato accantonato sul conto 327029 per essere riversato anch'esso allo Stato.

Per quel che concerne, invece, i tagli previsti dal DL 112/2008 "Tagliaspese", il relativo importo, pari ad € 17.827,00, è stato accantonato sul conto 327030 per essere riversato anch'esso allo Stato.

Il documento contabile in esame, redatto nella forma indicata nell'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005, riporta i valori aggregati di bilancio comparati con quelli di preconsuntivo 2017 ricavati dalle scritture contabili. Essi possono così riassumersi:



VOCI DI ONERI/PROVENTI  E INVESTIMENTO	VALORI TOTALI	
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2017	PREVENTIVO ANNO 2018
<b>GESTIONE CORRENTE</b>		
<b>A) Proventi correnti</b>	-	
1) Diritto annuale	6.747.833,00	6.747.827,00
2) Diritti di segreteria	1.958.000,00	1.958.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	696.326,00	275.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	489.630,00	568.574,00
5) Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00
<b>Totale Proventi correnti (A)</b>	<b>9.891.789,00</b>	<b>9.549.401,00</b>
<b>B) Oneri correnti</b>	-	
6) Personale	3.250.786,00	2.877.945,00
7) Funzionamento	2.497.952,04	2.406.494,15
8) Interventi economici	1.771.110,00	1.858.593,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.718.015,82	2.610.365,82
<b>Totale Oneri correnti (B)</b>	<b>10.237.863,86</b>	<b>9.753.397,97</b>
Risultato della gestione corrente (a-b)	<b>-346.074,86</b>	<b>-203.996,97</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>		
10) Proventi finanziari	22.000,00	22.000,00
11) Oneri finanziari	432.761,56	393.514,75
Risultato della gestione finanziaria	<b>-410.761,56</b>	<b>-371.514,75</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
12) Proventi straordinari	747.336,40	293.000,00
13) Oneri straordinari	244.088,00	240.000,00
Risultato della gestione straordinaria	503.248,40	53.000,00
<b>VOCI DI ONERI/PROVENTI  E INVESTIMENTO</b>	<b>VALORI TOTALI</b>	
	<b>PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2017</b>	<b>PREVENTIVO ANNO 2018</b>
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	<b>-253.588,02</b>	<b>-522.511,72</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>		
E) Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
F) Immobilizzazioni materiali	63.800,00	130.000,00
G) Immobilizzazioni finanziarie	0,00	80.000,00
totale Investimenti (E+F+G)	63.800,00	210.000,00

La relazione al preventivo, così come risulta dalla delibera di Giunta relativa alla predisposizione del Preventivo 2018, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali.

## ESAME DI ALCUNE VOCI DEL BILANCIO

### A) Proventi correnti

Le principali risorse economiche deriveranno dall'esazione del Diritto Annuale e dai diritti di segreteria previsti, rispettivamente, nell'ammontare di € 6.747.827,00 ed € 1.958.000,00. L'importo

del diritto annuale tiene conto della decurtazione prevista dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, nonché dell'aumento del 20 per cento del diritto annuale autorizzato per il triennio 2017-2019 per la realizzazione di due azioni di sistema, condivise con il Ministero dello Sviluppo Economico, e denominate "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" e "Punto impresa digitale" Sempre nel quadro del processo di innovazione richiesto al sistema camerale.

- Nella voce "contributi, trasferimenti da rimborsi e recuperi", pari ad € 275.000,00, si rileva la previsione dell'ammontare di € 175.000,00 per il finanziamento dei progetti Italia – Grecia oltre che ai proventi derivanti dal fitto dei locali alla ASL di Foggia.
- Nella voce "proventi da gestione di beni e servizi", pari ad € 568.574,00, si rilevano in particolare i proventi derivanti dal fitto dei locali alla ASL di Foggia nonché dei locali relativi al Bar.
- Le competenze al personale, pari ad € 2.877.945,00, riguardano il totale degli emolumenti e delle indennità, comprensive degli oneri sociali e dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto.
- Per quanto riguarda la categoria dei costi di funzionamento, la previsione di spesa è stata calcolata per un ammontare complessivo pari a € 2.406.494,15.
- Lo stanziamento per le iniziative di promozione ed informazione economica è pari ad € 1.858.593,00 ed è in gran parte destinato alla realizzazione degli obiettivi e programmi individuati nella relazione previsionale e programmatica 2018 nonché al versamento delle quote associative ad enti e consorzi, alla realizzazione di iniziative e contributi per interventi economici. Anche lo stanziamento per le iniziative in esame risente degli effetti della decurtazione prevista dall'art 28 del D.L. n. 90/2014.
- L'importo della svalutazione crediti ammonta ad € 2.087.615,82. Pur considerando che la stessa è commisurata sull'entità del diritto annuale e, quindi, determinata con la riduzione di cui al D.L. n. 90/2014, nonché dall'aumento del 20% come precedentemente specificato.

#### **B) Gestione finanziaria**

- Gli oneri da gestione finanziaria sono in prevalenza costituiti dagli interessi passivi sul mutuo per sostenere le spese necessarie alla costruzione della "Cittadella dell'Economia" per € 393.514,75.

#### **C) Piano degli investimenti**

Nell'esercizio 2018, la Camera prevede di dare esecuzione ad interventi per un ammontare totale pari ad € 210.000,00 da bilancio oltre ad ulteriori interventi per il ripristino della sede in seguito alla transazione con CCC, utilizzando un apposito fondo all'uopo istituito.

#### **D) Flussi Finanziari**

Con riferimento alla previsione dei flussi finanziari per l'anno 2018, i relativi prospetti contabili riportano una previsione di entrata pari ad € 9.332.868,00 e una previsione di spesa complessiva - uscite pari ad € 10.902.266,62. La differenza, pari ad € 1.569.398,62, troverà copertura, come dal seguente prospetto, con le disponibilità liquide dell'Ente ad inizio anno, dal momento che non è prevista l'assunzione di ulteriori mutui.

Saldo iniziale di cassa previsto al 01/01/2018:	€	2.500.000,00
Totale Uscite previste 2018	-	€ 10.902.266,62
Totale Entrate previste 2018	+	€ <u>9.332.868,00</u>
Saldo positivo di cassa	€	1.569.398,62





Relativamente ai preventivi economici per l'anno 2018 delle Aziende speciali LA.CHI.MER. e CESAN, si è presa visione delle bozze di bilancio.

Il Collegio, pur prendendo atto dell'intenzione della Camera di Commercio di volersi attivare per incrementare le entrate e ridurre le spese, tuttavia, in considerazione della riduzione progressiva del diritto annuale prevista dal citato D.L. n. 90/2014 e, non ultima, la grave crisi economica che ha colpito il tessuto economico del nostro Paese e, in special modo il nostro territorio, raccomanda ed invita gli Organi camerali a gestire le risorse in modo scrupoloso e di vigilare attentamente sul versante delle spese, dal momento che le relative entità non sono ad oggi quantificabili.

Quanto appena detto è confermato dal fatto che il risultato d'esercizio è prossimo all'equilibrio di bilancio. Infatti, il disavanzo della gestione caratteristica continua ad avere valori che richiedono ulteriori interventi che l'Ente dovrà affrontare necessariamente nel prossimo futuro.

Tuttavia, come emerge dalla relazione dell'organo amministrativo le linee di intervento individuate sembrano condivisibili. In particolare la rinegoziazione del mutuo per la riduzione degli oneri finanziari, la rinuncia alla sostituzione di tutti i dirigenti e il piano di disinvestimento di tutto il patrimonio immobiliare sembrano misure coerenti all'obiettivo. E' del tutto evidente che la realizzazione di tali progetti richiede una verifica intermedia nel corso del prossimo esercizio. Un'ultima indicazione rinvenibile nelle strategie dell'organo amministrativo è lo snellimento degli impegni economici nei confronti delle proprie Aziende Speciali. Anche questo un obiettivo coerente al contesto dell'Ente e che andrà monitorato nel corso dell'esercizio futuro.

Per quanto sopra esposto e verificato e tenuto conto delle osservazioni innanzi descritte, il Collegio esprime

#### PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del preventivo dell'esercizio finanziario 2018 da parte del Consiglio Camerale.

I Componenti:

f.to Dott. Massimo Russo

f.to Il Presidente  
(Dott.ssa Raffaella Leone)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		SETTORE LABORATORIO CHIMICO	SEZIONE LABORATORIO EDILE	SEZIONE AMMINISTRAZIONE	TOTALI
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12 /2017	PREVENTIVO ANNO 2018 TOTALE GENERALE				
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>						
1- Proventi servizi da Attività proprie	€ 245.000,00	€ 250.000,00	€ 137.500,00	€ 87.500,00	€ 25.000,00	€ 250.000,00
2-Altri Contributi Regionali (Progetto Tracce)	€ -	€ 7.000,00	€ 7.000,00			€ 7.000,00
3-Altre entrate - Rimborso spese personale distaccato	€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ -	€ -	€ 145.000,00	€ 145.000,00
<b>4 - Attività delegate CCIAA:</b>	<b>€ 490.000,00</b>	<b>€ 490.000,00</b>	€ 269.500,00	€ 171.500,00	€ 49.000,00	€ 490.000,00
MISSIONE - 012 "Regolazione dei mercati"						
PROGRAMMA - 004 " Vigilanza sui mercati						
Sviluppo attività analitiche nel settore degli allergeni alimentari e della microbiologia	€ 50.000,00	€ 250.000,00	€ 137.500,00	€ 87.500,00	€ 25.000,00	€ 250.000,00
Mantenimento della qualità dei servizi: accreditamento Accredia ISO 17025 e certificazione ISO 9001	€ 240.000,00	€ 50.000,00	€ 27.500,00	€ 17.500,00	€ 5.000,00	€ 50.000,00
Progetto Sportello etichettatura	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 27.500,00	€ 17.500,00	€ 5.000,00	€ 50.000,00
Razionalizzazione attività analitiche	€ 150.000,00	€ 140.000,00	€ 77.000,00	€ 49.000,00	€ 14.000,00	€ 140.000,00
<b>Totale (A)</b>	<b>€ 880.000,00</b>	<b>€ 892.000,00</b>	<b>€ 414.000,00</b>	<b>€ 259.000,00</b>	<b>€ 219.000,00</b>	<b>€ 892.000,00</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>						
5 - Organi istituzionali	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 8.250,00	€ 5.250,00	€ 1.500,00	€ 15.000,00
6- Personale	€ 582.000,00	€ 590.000,00	€ 324.500,00	€ 206.500,00	€ 59.000,00	€ 590.000,00
6-1 - Personale distaccato	€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ 79.750,00	€ 50.750,00	€ 14.500,00	€ 145.000,00
7 - Funzionamento	€ 125.000,00	€ 115.000,00	€ 63.250,00	€ 40.250,00	€ 11.500,00	€ 115.000,00
8 - Ammortamenti e accantonamenti	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 6.600,00	€ 4.200,00	€ 1.200,00	€ 12.000,00
<b>Totale (B)</b>	<b>€ 882.000,00</b>	<b>€ 877.000,00</b>	<b>€ 482.350,00</b>	<b>€ 306.950,00</b>	<b>€ 87.700,00</b>	<b>€ 877.000,00</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>						
9 - Spese per iniziative economiche	€ 25.000,00	€ 15.000,00	€ 8.250,00	€ 5.250,00	€ 1.500,00	€ 15.000,00
<b>Totale (C)</b>			€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 907.000,00</b>	<b>€ 892.000,00</b>	<b>€ 490.600,00</b>	<b>€ 312.200,00</b>	<b>€ 89.200,00</b>	<b>€ 892.000,00</b>

**PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2018  
VOCI DI RICAVO**

**A) RICAVI ORDINARI**

ART. A)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2018
------------	-------------	--------------------

€ 892 000,00
--------------

€ 250 000,00	1) PROVENTI DA SERVIZI	
€ 7.000,00	2) PROGETTO TRACCE - Contributo Regione Puglia	
€ 145 000,00	3) ALTRE ENTRATE - Rimborso spese personale in distacco	
€ 490 000,00	4) ATTIVITA' DELEGATE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA	
MISSIONE - 012 "Regolazione dei mercati"		
PROGRAMMA - 004 " Vigilanza sui mercati		
	Sviluppo attività analitiche nel settore degli allergeni alimentari e della microbiologia	€ 250.000,00
	Mantenimento della qualità dei servizi: accreditamento Accredia ISO 17025 e certificazione ISO 9001	€ 50.000,00
	Progetto Sportello etichettatura	€ 50.000,00
	Razionalizzazione attività analitiche	€ 140.000,00

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

**PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2018  
VOCI DI RICAVO - DETTAGLIO SINGOLE VOCI**

**1) Proventi da servizi**

ART. A) - 1)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2018	€ 250 000,00
-----------------	-------------	--------------------	--------------

- La previsione riguarda i **PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI RELATIVO AI TRE SETTORI DI ATTIVITA' PROPRI DELL'AZIENDA SPECIALE di cui:**
- € 137 500,00 fatturati dalla sezione Laboratorio Chimico per analisi su varie matrici, agroalimentari, rifiuti, terreni, acque etc
- € 87.500,00 fatturati dalla Sezione Materiali da Costruzione per analisi e controlli eseguiti sui materiali da costruzione, bitumi e conglomerati bituminosi
- € 25 000,00 fatturati per l'attività della Sezione Amministrativa

**2) ALTRE ENTRATE - Rimborso spese personale in distacco**

€ 145 000,00

- La previsione riguarda il rimborso del personale Lachimer in formale distacco presso l'Azienda Speciale Cesan ,al netto delle quote relative alla funzione di Responsabile Amministrativo Contabile, della dr.ssa Margherita Ragno e a quella di Responsabile Qualità dr Ivano Vitale, di competenza del Lachimer

**3) Attività delegate MISSIONE 12 PROGRAMMA 4**

Le attività delegate della CCIAA per iniziative saranno così articolate:

€ 490 000,00

**- Attività delegate MISSIONE 12 PROGRAMMA 4**

Sviluppo attività analitiche nel settore degli allergeni alimentari e della microbiologia	€ 250.000,00
Mantenimento della qualità dei servizi: accreditamento Accredia ISO 17025 e certificazione ISO 9001	€ 50.000,00
Progetto Sportello etichettatura	€ 50.000,00
Razionalizzazione attività analitiche	€ 140.000,00

PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2018  
VOCI DI COSTO

## TOTALE A PAREGGIO

ART.3	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2018
-------	-------------	--------------------

€ 892 000,00
--------------

€ 877 000,00	B) COSTI DI STRUTTURA
--------------	-----------------------

€ 15 000,00	C) COSTI ISTITUZIONALI
-------------	------------------------

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

**PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2018  
VOCI DI COSTO - B) COSTI DI STRUTTURA**

**B) COSTI DI STRUTTURA**

€ 877.000,00
--------------

€ 15 000,00 ORGANI ISTITUZIONALI
€ 590 000,00 PERSONALE
€ 145 000,00 PERSONALE DISTACCATO
€ 115 000,00 FUNZIONAMENTO
€ 12 000,00 AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

**Organi Istituzionali**

ART.B)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2018
--------	-------------	--------------------

**N.B. Gli importi risultano arrotondati per eccesso**

€ 15 000,00
-------------

Per quanto riguarda i gettoni di presenza, per l'anno 2018, l'importo risulta determinato, come per il passato esercizio, sulla scorta della deliberazione della Giunta Camerale n. 102 del 01/12/2014.

Indennità al Direttore	Lo Statuto dell'Azienda prevede che "il Direttore è il Segretario Generale dell'Ente Camerale o chi lo sostituisce in caso di assenza o impedimento". Il compenso del Segretario Generale e comprensivo dell'indennità di Direttore dell'Azienda Speciale.	€ 0,00
1. INDENNITA' AL PRESIDENTE	PRESIDENTE	€ 0,00
2. GETTONI DI PRESENZA COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	L'importo è stato AZZERATO ai sensi del decreto legislativo n. 219 del 2016	€ 0
3. COMPENSO REVISORI DEI CONTI	PRESIDENTE € 4.458,00 COMPONENTE € 3.121,00 x 2 componenti= € 6.242,00 Gli importi risultano rideterminati come da delibera Giunta CCIAA n. 102 del 01/12/2014 Importo Arrotondato per eccesso	€ 10.700,00
4. SPESE PER MISSIONI COMPONENTI ORGANI STATUTARI	Rimborso spese missioni collegio dei revisori e CdA	€ 4.300,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 15 000,00</b>

## Personale

ART.	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2018
B) 5-1		

**€ 590.000,00**

Stipendi	La previsione attiene alle spese per retribuzione diretta, festività, mensilità aggiuntive e IVC delle unità assunte dall'Azienda a tempo indeterminato	€ 410.550,00
Fondo TFR	Quota annuale di accantonamento al fondo TFR dipendenti, comprensivo di rivalutazione economica	€ 35.000,00
Straordinario	Straordinario calcolato forfettariamente e ridotto a seguito della razionalizzazione della spesa - Non risulta previsto	€ 0,00
Contributi sociali su stipendi	Contributi INPS , INAIL , NEGRI, BESUSSO, PASTORE, QUAS, FONDO EST	€ 141.450,00
Cassa Mutua Dipendenti		1 000,00
Spese per trasferte e missioni		€ 2 000,00
TOTALE		<b>€ 590.000,00</b>

ART.	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2018
B) 5-2		

**€ 145.000,00**

- Spese personale Lachimer in distacco presso il Cesan- La previsione riguarda il rimborso del personale Lachimer in formale distacco presso l'Azienda Speciale Cesan , al netto delle quote relative alla funzione di Responsabile Amministrativo Contabile, della dr.ssa Margherita Ragno e a quella di Responsabile Qualità dr Ivano Vitale, di competenza del Lachimer	<b>€ 145.000,00</b>
--	---------------------

***N.B. Alcuni importi risultano arrotondati per eccesso.***

**Spese di funzionamento**

ART. B) 6	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2018
--------------	-------------	--------------------

€ 115 000,00
--------------

Le spese di funzionamento, alla luce della situazione evidenziata nel prospetto del bilancio pre consuntivo anno 2017, risultano così proporzionate.

Manutenzioni e riparazioni	Manutenzioni e riparazioni della strumentazione tecnica presente in laboratorio	10 000,00
Acquisto piccola strumentazione	Piccola strumentazione di laboratorio	5 000,00
Manutenzione struttura	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria struttura	2.000,00
Locazione finanziaria PC e Strumentazione		23.000,00
Assistenza Software	Assistenza tecnica ai software di gestione contabile e tecnica di laboratorio	7.000,00
Cancelleria, libri e giornali		5.000,00
Spese elettriche, telefoniche, acqua e gas		22.000,00
Spese postali e bancarie		5.000,00
Imposte e tasse	IRAP - TARSU - Imposte e tasse varie	15.000, 00
Vigilanza e pulizia laboratorio		6.000,00
Smaltimento rifiuti speciali		5.000,00
Assicurazioni	Assicurazioni auto aziendali, e rct e incendio e furto laboratorio	4.000,00
Spese per consulenze professionali	Spese relative alla consulenza fiscale, alla consulenza per il Decreto legislativo 81/2008 "TESTO UNICO sulla Sicurezza dei Lavoratori"	5.000,00
Spese per consulenze diverse	Spese relative ad eventuali consulenze tecnico giuridiche che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'anno	1.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>115.000,00</b>



ART.B) 7	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2018
-------------	-------------	--------------------

**Ammortamenti e Accantonamenti**

€ 12 000,00
-------------

Ammortamento beni mobili ed immobili	Quote di ammortamento annuali calcolate sui beni dell'Azienda (mobili, attrezzature, impianti tecnici, insegne luminose)	€ 10 000,00
Fondo svalutazione crediti	La quota di riferisce all'accantonamento di appositi fondi per svalutazione crediti presenti in azienda	€ 2 000,00

**PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2018  
VOCI DI COSTO - C) COSTI ISTITUZIONALI**

**C) COSTI ISTITUZIONALI**

ART. C) 8	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2018
--------------	-------------	--------------------

**€ 15 000,00**

Spese per progetti e iniziative economiche	La previsione di bilancio riguarda le spese relative ai progetti e alle iniziative economiche per attività delegate.	15 000,00
	TOTALE	<b>€ 15 000,00</b>
- Spese per reagenti e materiale di riferimento	€ 10.000,00	
- Spese per gas tecnici e vetreria	€ 5.000,00	
<b>Totale</b>	<b>€ 15.000,00</b>	

**PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2018**  
**RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL LACHIMER AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI**  
**FOGGIA**

Il presente documento costituisce la relazione illustrativa a corredo dello schema di preventivo economico 2018 dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di FOGGIA - LACHIMER, predisposta in conformità a quanto previsto dall'art. 67 del d.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", pubblicato sulla G.U. n. 292 del 16/12/2005.

Le Aziende Speciali delle Camere di Commercio appaiono oggi, nel sistema economico locale, delle realtà affermate, riconosciute ed apprezzate per i servizi resi, ciascuna nei rispettivi ambiti di competenza.

Questi risultati sono stati resi possibili grazie ad una strategia di adattamento continuo delle strutture, tesa a ricercare una risposta organizzativa e funzionale coerente con le sollecitazioni provenienti dall'ambiente esterno. Nel quinquennio trascorso, il modello dell'azienda speciale è stato infatti ricalibrato sulla spinta delle trasformazioni del quadro legislativo che ha coinvolto il sistema camerale italiano, ma anche dalla ricerca di una relazione operativa più stretta, tra le Aziende Speciali e l'Ente camerale, tesa a garantire una maggiore efficienza del sistema valutato nel suo insieme. Calibrazione ulteriormente sollecitata dall'ultimo Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio, n. 219 del 25 novembre u.s..

Avendo come obiettivo di fondo il mantenimento di un continuo processo di miglioramento, il Lachimer, Laboratorio Polifunzionale delle Imprese, ha operato con una logica no profit per il perseguimento di finalità di interesse generale del sistema economico e produttivo locale, adottando un modello organizzativo e di intervento, comunque ispirato a criteri di efficacia ed efficienza e teso a garantire lo svolgimento di attività basate su elevati standard di qualità, per una crescente soddisfazione degli utenti.

Ai sensi dell'art. 65 del D.P.R.254/2005, le Aziende speciali camerale:

- operano secondo le norme del codice civile e sono dotate di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria, nei limiti indicati dai successivi articoli 66 - 72;
- perseguono l'obiettivo di assicurare mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali;
- le entrate per attività delegate sono determinate sulla base del preventivo dei progetti già consolidati e delle iniziative (attività Delegate) che le aziende realizzeranno in coerenza con la missione affidata e con le strategie indicate dalla Camera di Commercio, nella relazione previsionale e programmatica.

Il presente documento, nel recepire le indicazioni previste dal citato d.P.R. 254/2005, mantiene l'organizzazione in sezioni adottata per i bilanci di previsione degli esercizi precedenti. I dati e le informazioni sono stati organizzati in quattro macro sezioni:

- LABORATORIO CHIMICO E MICROBIOLOGICO - LABORATORIO MATERIALI DA COSTRUZIONE - SETTORE AMMINISTRAZIONE

Il quadro di destinazione programmatica delle risorse si raccorda con il totale dei valori a preventivo.

## **Programmazione 2018**

Il riordino di compiti e funzioni disposti dal decreto legislativo n. 219 approvato dal Consiglio dei ministri il 25 novembre 2016, in attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n.124, modifica gli ambiti di competenza degli enti camerali e di conseguenza delle Aziende Speciali.

Appare evidente che gli assetti, sia dal punto di vista economico che da quello organizzativo non potranno prescindere dalla rinnovata visione del sistema camerale.

In questo nuovo e complesso quadro normativo si inserisce l'attività del LACHIMER che svilupperà il suo programma di attività secondo le linee strategiche definite e sviluppate dall'Ente Camerale, e con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del sistema economico, produttivo e sociale del territorio, attraverso la realizzazione di progetti, iniziative e l'erogazione di servizi, sviluppati con un approccio multifunzionale.

L'orientamento seguito nella composizione dei valori economici è frutto del bilanciamento delle diverse aree di attività, previste istituzionalmente, che impone il rispetto di priorità e valutazioni che, oltre a tener conto del giusto rapporto tra costi e benefici, devono rientrare nell'ottica di un piano di attività che possa soddisfare le aspettative del settore di riferimento.

Il LACHIMER, alla luce delle nuove norme, pur non perseguendo obiettivi di profittabilità, mirerà comunque ad acquisire risorse "proprie", necessarie, non solo a coprire i costi di struttura (come richiesto dall'art. 65 del d.P.R. 254/05), ma anche a sviluppare azioni ed iniziative rivolte al sistema produttivo ed economico in cui opera.

Il programma di attività si fonda sugli asset che caratterizzano il modo di operare del LACHIMER: elevati standard qualitativi, capacità di project management, flessibilità operativa, creazione e sviluppo di sistemi di relazione con altri soggetti che, a diverso titolo ed in diversa misura, possono costituire un valore aggiunto per l'offerta dell'Azienda speciale. Il preventivo economico del LACHIMER è stato formulato in sostanziale pareggio con la quantificazione di ricavi ordinari per complessivi € 892.000 costituiti per € 250.000 da proventi da servizi, da € 145.000 quale rimborso spese per il personale in comando presso l'Azienda Speciale CESAN e per € 490.000 da entrate per attività delegate svolte per conto dell'Ente Camerale utili all'espletamento delle attività dell'Azienda Speciale. Nella tabella che segue si illustrano, sinteticamente, i principali elementi di differenziazione, relativamente ai ricavi ordinari, tra i valori attesi dal consuntivo 2017 e la previsione per l'esercizio 2018.

Oltre alle progettualità delegate dall'Ente Camerale, il lachimer, nel corso del 2018 seguirà un progetto denominato "Tracce", Progetto nato, su iniziativa di " Innovagritech srl", spin off dell'Università di Foggia, impresa che si occupa di approfondire e sviluppare la messa a punto di servizi integrati ad elevato contenuto tecnologico, che opera, prevalentemente, nel settore agroalimentare e specificatamente nei comparti oleario, vitivinicolo, cerealicolo ed ortofrutticolo, di particolare rilevanza sui territori della regione Puglia e nell'area territoriale del Mezzogiorno d'Italia in genere. In tale contesto si inserisce il Progetto il cui obiettivo generale è quello di implementare e sperimentare un modello di tracciabilità informatizzata innovativo, sulla base del know how specifico dello Spin off INNOVAGRITECH e dei partner aderenti al progetto in quanto membri della filiera cerasicola, creando così un circolo virtuoso che permetta ai produttori di intraprendere azioni di marketing specifiche partendo dalla tracciabilità, sicurezza e qualità dei prodotti, atte a garantire ai consumatori la trasparenza relativamente ai prodotti in questione. Il progetto permetterà di incrementare le opportunità di valorizzazione del prodotto ai fini commerciali.



VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI	
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12 /2017	PREVENTIVO ANNO 2018 TOTALE GENERALE
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>		
1- Proventi servizi da Attività proprie	€ 245.000,00	€ 250.000,00
2-Altri Contributi Regionali (Progetto Tracce)	€ -	€ 7.000,00
3-Altre entrate - Rimborso spese personale distaccato	€ 145.000,00	€ 145.000,00
<b>4 - Attività delegate CCIAA:</b>	<b>€ 490.000,00</b>	<b>€ 490.000,00</b>
MISSIONE - 012 "Regolazione dei mercati"		
PROGRAMMA - 004 " Vigilanza sui mercati Sviluppo attività analitiche nel settore degli allergeni alimentari e della microbiologia	€ 50.000,00	€ 250.000,00
Mantenimento della qualità dei servizi: accreditamento Accredia ISO 17025 e certificazione ISO 9001	€ 240.000,00	€ 50.000,00
Progetto Sportello etichettatura	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Razionalizzazione attività analitiche	€ 150.000,00	€ 140.000,00
<b>Totale (A)</b>	<b>€ 880.000,00</b>	<b>€ 892.000,00</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>		
5 - Organi istituzionali	€ 15.000,00	€ 15.000,00
6- Personale	€ 582.000,00	€ 590.000,00
6-1 - Personale distaccato	€ 145.000,00	€ 145.000,00
7 - Funzionamento	€ 125.000,00	€ 115.000,00
8 - Ammortamenti e accantonamenti	€ 15.000,00	€ 12.000,00
<b>Totale (B)</b>	<b>€ 882.000,00</b>	<b>€ 877.000,00</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>		
9 - Spese per iniziative economiche	€ 25.000,00	€ 15.000,00
<b>Totale (C)</b>		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 907.000,00</b>	<b>€ 892.000,00</b>

Si evidenzia, altresì, la diversa esposizione delle spese per il costo del personale dovuta essenzialmente al prolungamento del distacco temporaneo di 4 unità, presso l'Azienda Speciale CESAN.

Il costo complessivo annuo onnicomprensivo di due delle quattro unità (la dott.ssa Ragnò e il dott. Vitale) è stato proporzionalmente ripartito tra le sue aziende in ragione delle attività svolte in regime di cooperazione.

Di seguito si fornirà un breve quadro di sintesi delle linee di programmazione strategica dell'Ente camerale, che hanno direttamente "indirizzato" la formulazione del programma di attività del LACHIMER.

**ATTIVITA' LACHIMER 2018**
**AREA STRATEGICA 2 - MISSIONE - 12 "Regolazione dei mercati"**

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE
2.1 Sviluppo attività analitiche nel settore degli allergeni alimentari e della microbiologia	<p>In considerazione degli sviluppi che negli ultimi tempi ha avuto la PCR (Polymerase Chain Reaction) come tecnica analitica di riferimento per la determinazione di allergeni e parametri microbiologici in ambito alimentare, il Lachimer, utilizzando lo strumento che potrà avere a disposizione in comodato gratuito a partire da gennaio 2018, metterà a punto e proporrà all'utenza un ventaglio di nuove analisi particolarmente indirizzate al settore degli allergeni e della microbiologica alimentare, a supporto della sicurezza alimentare dei prodotti.</p> <p>Personale coinvolto: tutti</p>
2.2 Mantenimento della qualità dei servizi - Accredito ISO 17025 e certificazione ISO 9001	<p>Il Lachimer intende mantenere elevato lo standard di qualità delle analisi eseguite e dei servizi svolti attraverso il mantenimento sia dell'accreditamento Accredia del laboratorio chimico-merceologico, in conformità alla norma ISO 17025, conseguito dal 1996, sia della certificazione di qualità del laboratorio materiali per l'edilizia, in conformità alla norma ISO 9001, conseguita nel 2011.</p> <p>Inoltre, in considerazione della revisione alla norma ISO 17025, che verrà emessa ad inizio 2018, il Lachimer inizierà il lavoro di adeguamento del proprio sistema qualità ai nuovi dettami della norma.</p> <p>Personale coinvolto: tutti</p>
2.3 Progetto Sportello Etichettatura	<p>Il Lachimer, attraverso una apposita convenzione con il Laboratorio Chimico Merceologico della Camera di Commercio di Torino, realizzerà uno Sportello Etichettatura rivolto alle imprese del settore alimentare, in grado di fornire tutte le informazioni necessarie su sicurezza alimentare, etichettatura dei prodotti, etichettatura ambientale, servizio legale e commercializzazione, secondo i criteri stabiliti dalle normative in vigore, cogenti per le aziende alimentari.</p> <p>Inoltre verrà realizzato anche un seminario formativo su tali tematiche.</p> <p>Personale coinvolto: tutti</p>
2.4 Razionalizzazione attività analitiche	<p>In considerazione della strumentazione a disposizione presso il Lachimer, delle richieste provenienti dalle aziende e della situazione del tariffario attualmente in vigore, si procederà ad una razionalizzazione del catalogo prove eseguite dal laboratorio e del relativo tariffario, con lo scopo di focalizzare le attività eseguite su quelle prove analitiche maggiormente richieste e di utilità per il mercato. Conseguentemente il tariffario sarà adeguato a quelli che sono attualmente i costi per l'acquisizione di quanto necessario allo svolgimento delle analisi.</p> <p>Personale coinvolto: tutti</p>

Foggia, 4 Dicembre 2017

 IL PRESIDENTE  
 (dot. Fabio Porreca)
 



**Verbale n. 5 del 12 Dicembre 2017**

Il giorno 12 Dicembre 2017 alle ore 11.30 presso la sede della Camera di Commercio di Foggia, sita alla traversa di Viale Fortore, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale Lachimer, previa apposita convocazione prot. n. 1675 del 07/12/2017 nelle persone di:

Dott.ssa Giuseppina LINGETTI – presidente

Dott. Carlo CESARANO - componente.

È assente giustificato il Dott. Marcello FRATOCCHI.

L'ordine del giorno della riunione è il seguente:

- Stesura Relazione al Preventivo Economico 2018

Il Collegio procede a stilare la Relazione di propria competenza.

**Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio di previsione 2018**

Il Collegio ha verificato che il documento contabile in esame è stato redatto in conformità allo schema previsto dall'art.67 (allegato G) del DPR 2 novembre 2005, n. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il preventivo in esame è elaborato secondo lo schema di natura economica e i dati contabili previsionali per il 2018 vengono confrontati con quelli previsti al 31 dicembre 2017.

Le risorse e i costi sono ripartiti in base alla loro destinazione programmatica.

Il Collegio prende atto di quanto emerge dalla relazione del Presidente dell'Azienda, a corredo del preventivo economico 2018, nella quale sono illustrate le attività progettuali elaborate tenendo conto degli indirizzi espressi dall'ente camerale nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2018, approvata con deliberazione di Consiglio Camerale n. 16 del 27/11/2017.

Il riordino di compiti e funzioni disposti dal decreto legislativo n. 219 approvato dal Consiglio dei ministri il 25 novembre 2016, in attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n.124, modifica gli ambiti di competenza degli enti camerali e di conseguenza delle Aziende Speciali.

Le voci di costi e ricavi sono riportate qui sinteticamente.

### VALORI COMPLESSIVI

Previsione	preConsuntivo 2017	Preventivo 2018
Ricavi ordinari	880.000	892.000
Costi di struttura	882.000	877.000
Costi istituzionali	25.000	15.000

La destinazione programmatica delle risorse, risultante dal preventivo economico per il 2018 è la seguente:

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI	
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12 /2017	PREVENTIVO ANNO 2018 TOTALE GENERALE
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>		
1- Proventi servizi da Attività proprie	€ 245.000,00	€ 250.000,00
2-Altri Contributi Regionali (Progetto Tracce)	€ -	€ 7.000,00
3-Altre entrate - Rimborso spese personale distaccato	€ 145.000,00	€ 145.000,00
<b>4 - Attività delegate CCIAA:</b>	<b>€ 490.000,00</b>	<b>€ 490.000,00</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>		
5 - Organi istituzionali	€ 15.000,00	€ 15.000,00
6- Personale	€ 582.000,00	€ 590.000,00
6-1 - Personale distaccato	€ 145.000,00	€ 145.000,00
7 - Funzionamento	€ 125.000,00	€ 115.000,00
8 - Ammortamenti e accantonamenti	€ 15.000,00	€ 12.000,00
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>		
9 - Spese per iniziative economiche	€ 25.000,00	€ 15.000,00
<b>Totale (C)</b>		

Esso espone una situazione di pareggio così rappresentata:

Totale ricavi	€ 892.000
Totale costi	€ 892.000



Le linee programmatiche per l'Azienda sono quelle espresse nella "Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2018", approvata dal Consiglio della Camera di Commercio e redatta ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera c della legge 580/1993 e dell'art. 5, del D.P.R. 254/2005.

Il prospetto di preventivo economico dell'esercizio 2018 trova corrispondenza con gli scopi e le funzioni istituzionali definiti dall'art. 2 dello Statuto vigente ed è corredato, ai sensi dall'articolo 67 del D.P.R. 254/2005, dalla relazione illustrativa del Presidente.

Il preventivo economico del LACHIMER è stato formulato in sostanziale pareggio con la quantificazione di ricavi ordinari per complessivi € 892.000 costituiti per € 250.000 da proventi da servizi, € 7.000 da progetto "Tracce", da € 145.000 quale rimborso spese per il personale in comando presso l'Azienda Speciale CESAN e per € 490.000 da entrate per attività delegate svolte per conto dell'Ente Camerale utili all'espletamento delle attività dell'Azienda Speciale.

A fronte delle citate attività la Camera di commercio ha concesso un importo totale in conto esercizio di 490.000 euro per attività delegate in sintonia con quanto previsto dal D.lgs. 23/2010 come rilevabile dal prospetto "Missione e Programmi Preventivo 2018" allegato al Bilancio della Camera di Commercio di Foggia.

Il contributo in parola, come sopra riportato, dell'importo di 490.000,00 euro è stato determinato - in applicazione dell'articolo 65, comma 3 del D.P.R. 254/2005.

Il Collegio prende atto che, per l'esercizio 2018, sono state assunte decisioni che prevedono un lieve incremento degli introiti, al fine di poter ottenere condizioni operativo-gestionali che possano rendere una più ampia ed efficace attività, attraverso la crescita delle risorse già in essere.

Il Collegio evidenzia la diversa esposizione delle spese per il costo del personale dovuta al prolungamento del distacco temporaneo di 4 unità, presso

  
3 

l'Azienda Speciale CESAN, distacco iniziato a settembre 2015 e procrastinato per l'esercizio in esame.

In merito appare opportuno precisare che, alla luce delle disposizioni recate dal decreto legislativo n. 219 del 2016, il CdA dell'Azienda Speciale intende prorogare, anche per l'esercizio 2018, il distacco in parola, sottolineando tuttavia, la necessità di rendere funzionale la riorganizzazione delle due aziende speciali alle esigenze che potranno emergere dal processo di riforma.

Con riferimento ad eventuali previsioni di spesa per collaborazioni e consulenze si precisa che non sono stati appostati, nello schema di preventivo economico 2018 dell'Azienda Speciale, importi relativi a tipologie di spesa in contrasto con il dettato di cui all'art. 4, comma 2 del decreto legislativo n. 219 del 2016. Il Collegio prende atto, altresì, che nell'ambito delle attività progettuali delegate, per l'esercizio in esame, particolare rilevanza assume il Progetto "Sportello Etichettatura". Il Lachimer, attraverso una apposita convenzione, che dovrà perfezionarsi entro dicembre 2017, con il Laboratorio Chimico Merceologico della Camera di Commercio di Torino, realizzerà uno Sportello Etichettatura rivolto alle imprese del settore alimentare, in grado di fornire tutte le informazioni necessarie su sicurezza alimentare, etichettatura dei prodotti, etichettatura ambientale, servizio legale e commercializzazione, secondo i criteri stabiliti dalle normative in vigore, cogenti per le aziende alimentari.

Oltre alle progettualità delegate dall'Ente Camerale, il lachimer, nel corso del 2018 seguirà un progetto denominato "Tracce", Progetto nato, su iniziativa di "Innovagritech srl", spin off dell'Università di Foggia, impresa che si occupa di approfondire e sviluppare la messa a punto di servizi integrati ad elevato contenuto tecnologico, che opera, prevalentemente, nel settore agroalimentare e specificatamente nei comparti oleario, vitivinicolo, cerealicolo ed ortofrutticolo, di particolare rilevanza sul territorio della regione Puglia e nell'area territoriale del Mezzogiorno d'Italia in genere.

L'Ente nel procedere, convenzionalmente, all'imputazione diretta delle quote di ricavi e di costi nel quadro di destinazione programmatica delle risorse, ha seguito le indicazioni contenute nella precitata circolare del Ministero dello

  
4  




Sviluppo Economico n.3612/C del 26 luglio 2007, adempiendo, pertanto alle indicazioni fornite dall'ultima circolare del Mise n. 0532625 del 05-12-2017.

L'orientamento seguito nella composizione dei valori economici è frutto del bilanciamento delle diverse aree di attività, previste istituzionalmente, che impone il rispetto di priorità e valutazioni che, oltre a tener conto del giusto rapporto tra costi e benefici, devono rientrare nell'ottica di un piano di attività che possa soddisfare le aspettative del settore di riferimento.

Al riguardo si evidenzia che i costi di struttura totali dell'importo di € 892.000,00 vengono così ripartiti:

costi di struttura specifici

(convenzionalmente considerati di diretta imputazione) € 777.000,00

costi di struttura di natura generale € 115.000,00

Nell'ambito dell'allegato G, i costi di struttura di natura generale sono stati ripartiti nei quattro settori di attività in quota percentuale riconducibile agli introiti per prestazioni previste.

Pertanto, il rapporto tra i ricavi propri previsti per l'importo di € 250.000,00 con i costi di struttura di natura generale dell'importo di € 115.000,00, evidenzia che l'Azienda "La.chi.mer." per l'esercizio 2018 soddisfa il principio di carattere generale, previsto dal comma 2 dell'articolo 65 del D.P.R. 254/2005, che statuisce "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura".

Il Collegio prende atto che nella stesura del presente Preventivo Economico l'Azienda Speciale ha tenuto conto dell'evoluzione normativa in atto, vedasi il Decreto Legislativo n. 219 del 25/11/2016, che ha prodotto e produrrà, per l'azienda e per tutto il sistema camerale, processi di razionalizzazione e contenimento delle spese, peraltro, già in atto.

A conclusione dell'esame il collegio, nel condividere il criterio utilizzato dall'Ente in merito all'imputazione dei costi di struttura specifici e di natura generale, ritiene che i costi e i ricavi allocati nelle poste di bilancio siano attendibili ed evidenziano l'attività gestionale che l'Azienda Speciale prevede di

svolgere nel corso dell'esercizio 2018 così come traspare dalla relazione del Presidente.

Atteso quanto sopra il collegio, ai sensi del combinato disposto degli artt.67 e 73 del D.P.R. 254/2005, esprime parere favorevole all'approvazione dello schema di preventivo economico per l'anno 2018.

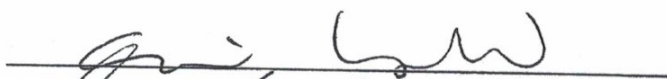
Il Collegio termina i propri lavori alle ore 13.15 previa lettura approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Foggia, 12 Dicembre 2017

Letto, confermato e sottoscritto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

-dott.ssa Giuseppina LINGETTI



-dott. Carlo CESARANO



**Azienda Speciale della CCIAA di Foggia**  
**CESAN**  
**Bilancio Preventivo Economico 2018**

Allegato 14

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
	Preconsuntivo al 31/12/17	Preventivo Anno 2018	missione 11	missione 16	missione 32	TOTALE
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>						
1) Proventi da servizi	20.000	10.000				10.000
3) Fondi di perequazione		-				
4) Contributi Unioncamere Nazionale (Selfiemployment)	-					
<b>5) Attività delegate Camera di Commercio:</b>	<b>934.259</b>	<b>878.084</b>				<b>878.084</b>
MISSIONE - 011 "Competitività e sviluppo delle imprese".	<b>740.259</b>	<b>648.084</b>				
PROGRAMMA - 005						
Progetto Proturismo - Competitività	160.000	160.000	160.000			
Progetto Punto Impresa - Competitività	47.897	67.944	67.944			
Progetto Orientamento al lavoro e alle professioni (Costo del personale)	53.236	48.980	48.980			
Progetto Orientamento al lavoro e alle professioni (costi esterni)	94.642	11.830	11.830			
Progetto Punto Impresa digitale (Costo del personale)	165.624	140.470	140.470			
Progetto Punto Impresa digitale (costi esterni)	218.860	218.860	218.860			
<i>MISSIONE - 016 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo" Programma 005</i>	<b>164.000</b>	<b>230.000</b>				
Progetto Proturismo - Internazionalizzazione	120.000	119.147		119.147		
Progetto Punto Impresa - Internazionalizzazione	44.000	50.000		50.000		
- Erogazione contributi Voucher Internazionalizzazione						
Contributi Interreg Italia Grecia Circle Inn		35.000		35.000		
'Contributi Interreg Italia Grecia Med Inn		25.853		25.853		
MISSIONE - 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"	<b>30.000</b>					
PROGRAMMA - 004						
Comunicazione progetti Pro Turismo	30.000	-				
<b>Totale Ricavi (A)</b>	<b>954.259</b>	<b>888.084</b>	<b>648.084</b>	<b>169.147</b>	<b>-</b>	<b>888.084</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>						
6) Organi Istituzionali	15.000	15.000	5.250	9.000	750	15.000
7) Personale	575.000	583.000	204.050	349.800	29.150	583.000
8) Personale distaccato	145.000	145.000	50.750	87.000	7.250	145.000
9) Funzionamento	20.000	15.000	5.250	9.000	750	15.000
10) Ammortamenti e accantonamenti	2.000	2.000	700	1.200	100	2.000
<b>Totale (B)</b>	<b>757.000</b>	<b>760.000</b>	<b>266.000</b>	<b>456.000</b>	<b>38.000</b>	<b>760.000</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>						
11) Spese per attività delegate CCIAA	<b>15.000</b>	<b>9.450</b>	6.615	945	1.890	9.450
<b>12) Spese progetto Orientamento al lavoro e alle professioni (costi esterni)</b>	<b>74.642</b>	<b>11.830</b>	8.281	1.183	2.366	11.830
Consulenze e attività formative	7.531	1.195				
Piattaforme software, materiale multimediale, banche dati, servizi	13.883	2.200				
Comunicazione e marketing	13.883	2.200				
Servizi da strutture camerale di supporto al network	10.415	1.650				
Servizi esterni	15.045	2.385				
Location ed attrezzature	13.885	2.200				
<b>13) Spese progetto Punto Impresa digitale (costi esterni)</b>	<b>107.617</b>	<b>106.804</b>	74.763	10.680	21.361	106.804
Digital promoter	10.850	-				
Servizio di Mentoring	4.950	10.067				
Piattaforme software, materiale multimediale, banche dati, servizi	20.020	20.718				
Comunicazione e marketing	20.020	20.718				
Servizi da strutture camerale di supporto al network	15.015	20.538				
Servizi esterni dei PID	21.696	24.122				
Location ed attrezzature	15.066	10.641				
<b>Totale (C)</b>	<b>197.259</b>	<b>128.084</b>	<b>89.659</b>	<b>12.808</b>	<b>25.617</b>	128.084
<b>Totale Costi</b>	<b>954.259</b>	<b>888.084</b>	<b>355.659</b>	<b>468.808</b>	<b>63.617</b>	<b>888.084</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018  
VOCI DI RICAVO**

**A) RICAVI ORDINARI**

ART. A)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2018
------------	-------------	--------------------

<b>€ 888.084,00</b>
---------------------

**A.1) Proventi da servizi**

ART. A) - 1)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2018
-----------------	-------------	--------------------

€ 10.000,00
-------------

Nella voce sono valorizzate le entrate dell'azienda provenienti da strutture terze al sistema camerale, quali entrate per la partecipazione a iniziative di formazione o di supporto specialistico, compresi stage formativi.

**A.2 )Altri proventi o rimborsi**

ART. A) - 2)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2018
-----------------	-------------	--------------------

€ 0,00
--------

**A.5) Attività delegate CCIAA**

<b>€ 878.084,00</b>
---------------------

**Missione 11 Competitività e sviluppo delle imprese – Programma 5**

ART. A) - 5)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2018
-----------------	-------------	--------------------

<b>€ 648.084,00</b>
---------------------

€ 160.000,00	PROGETTO PRO TURISMO COMPETITIVITA'
€ 67.944,00	PROGETTO PUNTO IMPRESA COMPETITIVITA'
€ 48.980,00	PROGETTO ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI (Costo del personale)
€ 11.830,00	PROGETTO ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI (Costi esterni)
€ 140.470,00	PROGETTO PUNTO IMPRESA DIGITALE (Costo del personale)
€ 218.860,00	PROGETTO PUNTO IMPRESA DIGITALE (Costi esterni)

**Missione 16 Commercio Internazionale e Internazionalizzazione del sistema produttivo**

ART. A) - 5)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2018
-----------------	-------------	--------------------

€ 230.000,00
--------------

€ 119.147,00	PROGETTO PRO TURISMO INTERNAZIONALIZZAZIONE
€ 50.000,00	PROGETTO PUNTO IMPRESA COMPETITIVITA' INTERNAZIONALIZZAZIONE
€ 35.000,00	Contributi Interreg Italia Grecia Circle Inn
€ 25.853,00	Contributi Interreg Italia Grecia Med Inn

**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018  
VOCI DI COSTO**

**TOTALE A PAREGGIO**

B) + C)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2018	<b>€ 888.084,00</b>
---------	-------------	--------------------	---------------------

€ 760.000,00	B) COSTI DI STRUTTURA
--------------	-----------------------

€ 128.084,00	C) COSTI ISTITUZIONALI
--------------	------------------------

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018  
VOCI DI COSTO - B) COSTI DI STRUTTURA**

**B) COSTI DI STRUTTURA**

<b>€ 760.000,00</b>
---------------------

ART. B)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2018
	€ 15.000,00 ORGANI ISTITUZIONALI	
	€ 583.000,00 PERSONALE CESAN	
	€ 145.000,00 PERSONALE DISTACCATO	
	€ 15.000,00 FUNZIONAMENTO	
	€ 2.000,00 AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -



## Organi Istituzionali

ART. B) 6	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2018	€15.000,00
Per l'anno 2018 sono state, orientativamente, ipotizzate n. 3 riunioni del Consiglio di amministrazione.			
Indennità al Direttore	Lo Statuto dell'Azienda prevede che "il Direttore è il Segretario Generale dell'Ente Camerale o chi lo sostituisce in caso di assenza o impedimento". Il compenso del Segretario Generale è comprensivo dell'indennità di Direttore dell'Azienda Speciale.	€ 0,00	
1. INDENNITA' AL PRESIDENTE	PRESIDENTE	€ 0,00	
2. GETTONI DI PRESENZA COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	L'importo è stato AZZERATO ai sensi del decreto legislativo n. 219 del 2016	€ 0,00	
3. COMPENSO REVISORI DEI CONTI	PRESIDENTE € € 4.458,00 COMPONENTI € € 3.121,00 x 2= € 6242,00 Gli importi risultano rideterminati come da delibera Giunta CCIAA n. 102 del 01/12/2014 Importo arrotondato per eccesso.	€ 10.70,00	
4. SPESE PER MISSIONI COMPONENTI ORGANI STATUTARI	Rimborso spese missioni collegio dei revisori e Cda	€ 4.300,00	
		TOTALE	€ 15.000 ,00

**Personale**

ART. B)7	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2018
-------------	-------------	--------------------

**€ 583.000,00**

Stipendi	La previsione attiene alle spese per retribuzione diretta, festività, mensilità aggiuntive e IVC delle unità assunte dall'Azienda a tempo indeterminato	€ 410.550,00
Straordinario	Straordinario calcolato forfettariamente per una previsione media di n. 150 ore di lavoro straordinario per ciascun dipendente, calcolata con una maggiorazione media sulla tariffa oraria, pari al 15%	€ 0,00
Contributi sociali su stipendi	Contributi INPS , INAIL , NEGRI, BESUSSO, PASTORE, QUAS	€ 136.940,00
Fondo accantonamento indennità di fine rapporto e Riv.ISTAT	La quota di riferisce all'accantonamento del Fondo TFR dei dipendenti dell'Azienda, comprensive della rivalutazione Istat	€ 33.250,00
Spese per missioni, corsi di formazione e adesione Fondo Est		€ 0,00
Cassa Mutua CCIAA	Quota aziendale Cassa Mutua annualità 2018	2.260,00
Totale costo personale CESAN		€ 583.000,00

**Personale distaccato**

ART. B)8	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2018
-------------	-------------	--------------------

**€ 145.000,00**

Spese personale in comando	Spese personale Lachimer in distacco presso il Cesan. La previsione riguarda il rimborso del personale Lachimer in formale distacco presso l'Azienda Speciale Cesan, al netto delle quote relative alla funzione di Responsabile Amministrativo Contabile della d.ssa Margherita Ragno e a quella di Responsabile Qualità dr Ivano Vitale, di competenza del Lachimer.	€ 145.000,00
----------------------------	--	--------------

**Funzionamento**

ART. B) 9	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2018
--------------	-------------	--------------------

**€ 15.000,00**

FUNZIONAMENTO	Le spese si riferiscono al costo delle utenze telefoniche e a spese di cancelleria, attrezzature d'uff.	€ 3.000,00
	Software	€ 2.000,00
	Consulenze fiscali e/o giuridiche	€ 4.000,00
	Imposte (Irap,Ires. . .)	€ 6 000,00

**Ammortamenti e Accantonamenti**

ART. B) 10	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2018
---------------	-------------	--------------------

**€ 2.000,00**

Ammortamento beni mobili ed immobili	Quote di ammortamento annuali calcolate sui beni dell'Azienda	€ 2.000,00
--------------------------------------	---	------------

**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018  
VOCI DI COSTO - C) SPESE PER INIZIATIVE**

**C) SPESE PER INIZIATIVE**

ART. C) 11	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2018
---------------	-------------	--------------------

<b>€ 128.084,00</b>
---------------------

Spese per attività delegate	La previsione di bilancio riguarda le spese relative ai progetti e alle iniziative economiche. Detta posta prevede, altresì, l'assegnazione di una quota parte delle spese di funzionamento, utili all'espletamento delle spese per progetti e iniziative economiche
	Nel dettaglio:
11) Spese per attività delegate CCIAA	<b>9.450</b>
<b>12) Spese progetto Orientamento al lavoro e alle professioni (costi esterni)</b>	<b>11.830</b>
Consulenze e attività formative	1.195
Piattaforme software, materiale multimediale, banche dati, servizi	2.200
Comunicazione e marketing	2.200
Servizi da strutture camerali di supporto al network	1.650
Servizi esterni	2.385
Location ed attrezzature	2.200
<b>13) Spese progetto Punto Impresa digitale (costi esterni)</b>	<b>106.804</b>
Digital promoter	-
Servizio di Mentoring	10.067
Piattaforme software, materiale multimediale, banche dati, servizi	20.718
Comunicazione e marketing	20.718
Servizi da strutture camerali di supporto al network	20.538
Servizi esterni dei PID	24.122
Location ed attrezzature	10.641

## **RELAZIONE PROGRAMMATICA 2018 DEL CESAN AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA**

La Relazione Programmatica, allegata al Preventivo Economico, è redatta ogni anno ai sensi dell'art. 67 comma 1° d.P.R. n. 254/2005, in coerenza con le linee programmatiche predisposte dall'Ente Camerale.

Nello specifico, a partire dall'analisi dei risultati raggiunti nel precedente anno e delle disponibilità finanziarie (analisi delle spese e dinamica delle entrate) fissa per ciascuna delle sezioni appresso identificate, indicazioni qualitative e finanziarie relative agli specifici progetti.

Il Ministero dello Sviluppo Economico era intervenuto, con la circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007, per fornire alcune importanti indicazioni in ordine all'interpretazione delle norme contenute nel d.P.R. 254/2005. Le linee interpretative suggerite dal Ministero confermavano appieno la validità degli orientamenti di natura metodologica adottate, già da diversi anni, dall'Azienda Speciale.

La stesura della relazione al preventivo economico per l'anno 2018 ha tenuto conto dell'evoluzione normativa in atto, e in particolare della legge di riforma del sistema camerale di cui al decreto legislativo 219/2016.

Il conseguimento delle finalità strategiche delineate nel Programma dell'ente Camerale e declinate nella presente Relazione non avverrà solo attraverso le risorse camerale, ma anche attraverso il reperimento di fonti esterne.

### **Programmazione 2018**

Il CESAN anche nel 2018, svilupperà il suo programma di attività in continuità con le linee strategiche definite e sviluppate dall'Ente Camerale, e con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del sistema economico, produttivo e sociale del territorio, attraverso la realizzazione di progetti, iniziative e l'erogazione di servizi, sviluppati con un approccio multifunzionale.

Tuttavia, appare evidente che gli assetti, sia dal punto di vista economico che da quello organizzativo non potranno prescindere dalla rinnovata visione del sistema camerale.

Il riordino di compiti e funzioni disposti dal decreto legislativo n. 219 approvato dal Consiglio dei ministri il 25 novembre 2016, in attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n.124, modifica gli ambiti di competenza degli enti camerale e di conseguenza delle Aziende Speciali.

La legge di riforma assegna formalmente alcune funzioni, come quella di orientamento al lavoro e alle professioni e circoscrive, in modo più puntuale, le funzioni in materia di internazionalizzazione e di supporto allo sviluppo imprenditoriale ed alla sua competitività. Inoltre con il Piano nazionale 4.0, il MISE introduce anche in Italia una strategia nazionale sul tema della quarta rivoluzione industriale, con la previsione 5 direttrici strategiche di intervento, per la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici, in cui si colloca anche il progetto di realizzazione dei Punti Impresa Digitale (PID), ulteriore impegno destinato al sistema italiano delle Camere di Commercio.

Su queste direttrici si orienterà l'azione del CESAN, che supporterà l'ente camerale nello svolgimento delle attività previste nello specifico dalle progettualità che Unioncamere ha coordinato a livello nazionale.



Entrambi i progetti si inseriscono pienamente nelle attività già consolidate dell'azienda, a sostegno dello sviluppo della competitività delle imprese e del territorio della Capitanata. Un impegno di ben più ampia portata che andrà ad accrescere modelli già consolidati, Proturismo e Punto Impresa, rinnovando lo spessore della programmazione già svolta nell'arco dell'ultimo quinquennio, sul profilo della mission promozionale dell'azienda.

Entrando nel dettaglio specifico delle attività, le attività che accompagneranno il programma per l'anno 2018, saranno gli interventi programmati a carico delle funzioni di Orientamento al lavoro e alle professioni e PID, Punto Impresa Digitale - Network camerale per la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici. Su entrambe le misure Unioncamere ha messo in campo 2 linee progettuali di sistema, accompagnando la realizzazione dei progetti ad un'intesa attività di formazione per qualificare al meglio il personale che di fatto supporterà gli enti nella operatività.

La nuova iniziativa del sistema camerale sui servizi di orientamento al lavoro e alle professioni amplia e rafforza il ruolo delle Camere di Commercio sui temi dell'orientamento, dell'alternanza scuola-lavoro e dell'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro, attraverso:

- la tenuta e gestione del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro (RASL), sulla base di accordi con MIUR e MLPS;
- la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze, in particolare acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'Impiego, in raccordo con l'ANPAL;
- il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università.
- Questi obiettivi potranno essere raggiunti attraverso iniziative che renderanno sempre più stretto il collegamento tra conoscenze>competenze>mercato del lavoro, facilitando da un lato le imprese - a cui sarà necessario garantire maggiori possibilità di individuare il capitale umano di cui necessitano per consolidare il loro posizionamento sui mercati di riferimento - e gli studenti in uscita dal sistema scolastico e universitario, ma anche in prospettiva chi già lavora, per migliorarne l'occupabilità e favorirne la crescita personale e professionale.

I Punti Impresa Digitale saranno servizi localizzati presso la CCAA, con un ufficio dedicato presso il CESAN, e dedicati alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI di tutti i settori economici (cosiddetto approccio multisetoriale).

Il supporto offerto dai PID alle imprese riguarderà, oltre alle tematiche manifatturiere tipiche di Industria 4.0, anche diversi campi applicativi quali l'agricoltura di precisione, l'artigianato digitale, l'edilizia 4.0, i negozi smart, ai quali si andranno ad aggiungere un vasto insieme di possibili ambiti applicativi, dal turismo alla ristorazione, ai servizi all'impresa ed alla persona.

L'erogazione dei singoli servizi, dalla formazione all'assistenza specialistica per la digitalizzazione, sarà garantita dalle collaborazioni previste dal network di soggetti che opereranno nello specifico, affiancando le attività dei PID (InnovationHub/Associazioni di categoria, università, centri di ricerca).

Le piccole e medie imprese della provincia di Foggia avranno a disposizione un tutor digitale, esperto in formazione e supporto alle imprese, scelto e formato da Google e Unioncamere. Saranno realizzati seminari formativi teorici e pratici per far conoscere alle aziende del territorio gli strumenti di supporto all'ampliamento commerciale e le migliori strategie di marketing digitale. Alle attività seminariali seguiranno sessioni di follow up con gli imprenditori utili per avviare un percorso digitale concreto.

La programmazione dell'Azienda per il sostegno alla competitività delle imprese e del territorio, continuerà con l'operatività dei progetti ProTurismo e Punto Impresa con le attività di assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione/comunicazione, formazione, il supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali, nonché con azioni finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale e allo sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti.

### **Accesso ai fondi regionali e comunitari**

Quello dell'utilizzo dei fondi è un tema di grande rilevanza per i territori, ma anche per le imprese. In tantissime occasioni l'assistenza alla conoscenza dei bandi, la loro interpretazione, il format progettuale e gli altri adempimenti connessi rappresentano una grande difficoltà che spesso si trasforma in perdita di occasioni e/o in ritardi per le imprese, ma anche per i territori.

Con riguardo alle imprese, le azioni e il personale di progetto avranno il compito di recuperare le informazioni, diffonderle presso le stesse, assistere le imprese nella ricerca di eventuali partners di settore e/o di filiera, collaborare alla stesura del progetto e al suo corretto inoltro, assumere, ove possibile, il ruolo di consulente o di gestore del progetto stesso.

Riferito ai casi in cui è la Camera a poter essere beneficiario diretto, le azioni e il personale di progetto avranno il compito di intensificare l'osservazione delle opportunità, la loro corrispondenza alle necessità locali, la ricerca dei partners istituzionali, il raccordo operativo e gestionale, il coinvolgimento delle imprese. Fattispecie che vede concreta applicazione per le iniziative progettuali Circle Inn e Med Inno finanziate dal programma Interreg Italia – Grecia e che si realizzeranno nel corso del 2018 e 2019. I progetti, vedono la Camera di Commercio inserita in un partenariato internazionale (Camere di Commercio, Municipalità, Università e Associazioni greche e italiane) che sarà impegnato in attività di promozione e sviluppo dell'economia circolare (Circle Inn) e in iniziative di marketing delle produzioni e delle tradizioni dell'agricoltura e della pastorizia (Med Inno).

Il preventivo economico del CESAN per l'esercizio 2018, è stato formulato in sostanziale pareggio con la quantificazione di ricavi ordinari per complessivi € 888.084, costituiti per € 10.000 da ENTRATE PROPRIE dell'Azienda derivanti da Proventi per Servizi e da entrate per attività delegate svolte per conto dell'Ente Camerale utili all'espletamento delle attività già strutturate e costituenti dall'Azienda Speciale, ammontano ad € 878.084.

Nella tabella, si illustrano, sinteticamente, i principali elementi di differenziazione, relativamente ai ricavi ordinari, tra i valori attesi dal consuntivo 2016 e la previsione per l'esercizio 2018.



VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI	
	Preconsuntivo al 31/12/17	Preventivo Anno 2018
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>		
1) Proventi da servizi	20.000	10.000
3) Fondi di perequazione		-
4) Contributi Unioncamere Nazionale (Selfemployment)	-	
<b>5) Attività delegate Camera di Commercio:</b>	<b>934.259</b>	<b>878.084</b>
MISSIONE - 011 "Competitività e sviluppo delle imprese".	<b>740.259</b>	<b>648.084</b>
PROGRAMMA - 005		
Progetto Proturismo - Competitività	160.000	160.000
Progetto Punto Impresa - Competitività	47.897	67.944
Progetto Orientamento al lavoro e alle professioni (Costo del personale)	53.236	48.980
Progetto Orientamento al lavoro e alle professioni (costi esterni)	94.642	11.830
Progetto Punto Impresa digitale (Costo del personale)	165.624	140.470
Progetto Punto Impresa digitale (costi esterni)	218.860	218.860
<i>MISSIONE - 016 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo" Programma 005</i>	<b>164.000</b>	<b>230.000</b>
Progetto Proturismo - Internazionalizzazione	120.000	119.147
Progetto Punto Impresa - Internazionalizzazione	44.000	50.000
- Erogazione contributi Voucher Internazionalizzazione		
Contributi Interreg Italia Grecia Circle Inn		35.000
'Contributi Interreg Italia Grecia Med Inn		25.853
<i>MISSIONE - 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"</i>	<b>30.000</b>	
PROGRAMMA - 004		
Comunicazione progetti Pro Turismo	30.000	-
<b>Totale Ricavi (A)</b>	<b>954.259</b>	<b>888.084</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>		
6) Organi Istituzionali	15.000	15.000
7) Personale	575.000	583.000
8) Personale distaccato	145.000	145.000
9) Funzionamento	20.000	15.000
10) Ammortamenti e accantonamenti	2.000	2.000
<b>Totale (B)</b>	<b>757.000</b>	<b>760.000</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>		
11) Spese per attività delegate CCIAA	<b>15.000</b>	<b>9.450</b>
<b>12) Spese progetto Orientamento al lavoro e alle professioni (costi esterni)</b>	<b>74.642</b>	<b>11.830</b>
Consulenze e attività formative	7.531	1.195
Piattaforme software, materiale multimediale, banche dati, servizi	13.883	2.200
Comunicazione e marketing	13.883	2.200
Servizi da strutture camerali di supporto al network	10.415	1.650
Servizi esterni	15.045	2.385
Location ed attrezzature	13.885	2.200
<b>13) Spese progetto Punto Impresa digitale (costi esterni)</b>	<b>107.617</b>	<b>106.804</b>
Digital promoter	10.850	-
Servizio di Mentoring	4.950	10.067
Piattaforme software, materiale multimediale, banche dati, servizi	20.020	20.718
Comunicazione e marketing	20.020	20.718
Servizi da strutture camerali di supporto al network	15.015	20.538
Servizi esterni dei PID	21.696	24.122
Location ed attrezzature	15.066	10.641
<b>Totale (C)</b>	<b>197.259</b>	<b>128.084</b>
<b>Totale Costi</b>	<b>954.259</b>	<b>888.084</b>



Si evidenzia, altresì, la diversa esposizione delle spese per il costo del personale dovuta essenzialmente al prolungamento del distacco temporaneo di 4 unità, presso l'Azienda Speciale, distacco iniziato a settembre 2015 e procrastinato per l'intero esercizio in esame.

La concentrazione di queste energie in capo al Cesan, non solo si profila come un adeguamento della politica aziendale al dettato normativo, ma tende a rendere le strutture più sostenibili ed efficaci, con un potenziale beneficio in termini di risultato e di servizi complessivi maggiormente qualificati, tarati e aderenti alle necessità dei sistemi economici di nostro riferimento; senza tralasciare che molti ambiti di operatività sono coniugabili e promuovibili in maniera congiunta.

Relativamente alla voce relativa al Costo del Personale, con particolare attenzione al costo del personale distaccato, alla luce delle disposizioni recate dal decreto legislativo n. 219 del 2016, è opportuno precisare che l'Azienda Speciale ha deciso di prorogare, anche per l'esercizio 2018, il distacco dei quattro dipendenti dell'Azienda Speciale Lachimer.

Foggia, 4 Dicembre 2017

IL PRESIDENTE  
  
(dott. Fabio Porreca)

**AZIENDA SPECIALE DELLA C.C.I.AA. DI FOGGIA "CESAN"****VERBALE N.6/2017**

Il giorno 14 dicembre 2017, alle ore 12:40 in Roma ed in tele conferenza con la dott.ssa Lucia Pagano, si è riunito il collegio dei revisori dei conti del CESAN, Azienda speciale della Camera di Commercio di Foggia per esaminare la documentazione relativa al bilancio preventivo dell'Azienda speciale per il 2018 ai fini della stesura della propria relazione, ai sensi dell'art. 67 del DPR 254/2005.

Sono presenti:

Umberto Troiani	Presidente
Anna Gravante	Componente
Lucia Pagano	Componente (in tele conferenza).

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL  
BILANCIO PREVENTIVO DELL'ANNO 2018**

Signori Consiglieri.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 67, comma 1, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il preventivo dell'anno 2018, corredato della relazione illustrativa del Presidente dell'Azienda, redatta secondo il disposto di cui al comma II, art-67, DPR 254/2005.

Il Collegio ricorda che in data 25 novembre 2016 è stato approvato il Decreto legislativo n. 219/2016 di riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, in attuazione dell'art. 10 della legge 7 agosto 2015 n. 124.

Tale processo di riforma prevede tra l'altro, un piano complessivo di razionalizzazione e riduzione delle aziende speciali da predisporre a cura di Unioncamere (art. 3, comma 2, lett. b) del dlgs n. 219 del 2016), delle cui determinazioni nel proseguimento dell'esercizio dovrà tenersi conto nella misura in cui coinvolgono anche l'Azienda speciale CESAN.

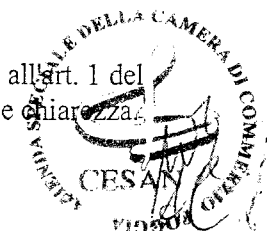
E' opportuno ricordare, inoltre, che l'articolo 28 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014 n. 114, ha previsto una riduzione del diritto annuale a carico delle imprese, come determinato per l'anno 2014, del 35 % nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% a partire dal 2017, che comporterà minori entrate per le Camere di Commercio e quindi, indirettamente anche per le Aziende speciali.

Infine con Decreto 8 agosto 2017, recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 settembre 2017) sono stati ridefiniti il numero e gli ambiti territoriali degli enti camerale e delle aziende speciali.

La documentazione concernente lo schema di bilancio preventivo per il 2018 dell'Azienda speciale CESAN è stata trasmessa con e-mail in data 6 dicembre 2017, nella stesura definitiva, successivamente alla definizione dello schema di preventivo predisposto dalla Giunta Camerale lo scorso 4 dicembre 2017.

Il Collegio dei revisori, preso atto della documentazione inviata, relativa alla predisposizione del **bilancio preventivo per il 2018**, rappresenta quanto segue.

Si evidenzia che la redazione del preventivo annuale è informata ai principi generali di cui all'art. 1 del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, continuità, prudenza e chiarezza.



Il preventivo annuale risulta compilato in coerenza con le linee programmatiche predisposte dall'Ente Camerale espresse nella Relazione previsionale e programmatica della Camera di Commercio di Foggia, di cui all'art. 7 DPR 254/2005, adottata, per il 2018, dalla CCIAA con deliberazione di Giunta n. 16 del 27/11/2017.

Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato G) del DPR 254/2005, e si compendia dei seguenti valori, che il Collegio ritiene di dover integrare, per una migliore comparazione, con i dati del preventivo 2017:

*VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO*

	<i>Preventivo 2017</i>	<i>Preconsuntivo 2017</i>	<i>Preventivo 2018</i>
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>			
1) Proventi da servizi	35	20	10
2) Altri proventi e rimborsi	0	0	0
3) Contributi da organismi comunitari	0	0	0
4) Contributi regionali da altri enti pubblici	0	0	0
5) Altri contributi	347	0	0
6) Contributo della Camera di Commercio	569	934,259	878,084
<b>Totale (A)</b>	<b>951</b>	<b>954,259</b>	<b>888,084</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			
7) Organi Istituzionali	15	15	15
8) Personale	720	720	728
9) Funzionamento	35	20	15
10) Ammortamenti e accantonamenti	2	2	2
<b>Totale (B)</b>	<b>772</b>	<b>757</b>	<b>760</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			
11) Spese per progetti e iniziative	179	197,259	128,084
<b>Totale (B+C)</b>	<b>951</b>	<b>954,259</b>	<b>888,084</b>

La documentazione relativa al preventivo 2018 del CESAN, a cui si rinvia, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e in merito alla ripartizione del contributo camerale in iniziative progettuali ed attività.

La relazione al preventivo, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai progetti ed alle iniziative che l'Azienda svolgerà in favore dell'Ente Camerale.

Il bilancio preventivo del CESAN per l'anno 2018 è redatto in conformità a quanto previsto dalla riforma del sistema camerale e si basa sul rapporto negoziale di delega di specifiche attività istituzionali da parte dell'Ente Camerale previa assicurazione delle necessarie risorse economiche e strumentali (Cfr. art. 2, comma 5 della legge 580 del 1993, recante riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 25/11/2016, n. 219: " 5. [...] *Le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie*").

Si osserva che il bilancio preventivo in esame, che resta ispirato al dettato del comma 2 dell'art. 65 del DPR 254/2005 relativamente al perseguimento dell'obiettivo di coprire i costi strutturali mediante risorse proprie, prevede di coprire l'ammontare dei costi di struttura, pari ad € 760.000 (in decrementato rispetto all'importo di € 772.000 del preventivo 2017), considerando il contributo della Camera di Commercio, pari ad € 868.084 (in aumento rispetto al preventivo 2017 € 569.000, ma in diminuzione rispetto ad € 934.259 del preconsuntivo 2017), riferito al contributo a valere sulle attività specificamente delegate dalla Camera; sono da considerare infine € 10.000 imputabili a



proventi da servizi, per complessivi € 888.084, iscritti alla voce ricavi ordinari.

Si precisa nella "Relazione programmatica 2018 del CESAN azienda speciale camera di commercio di Foggia, nella versione inviata ai componenti del collegio dei revisori in data 12 dicembre 2017, che *"La stesura della relazione al preventivo economico per l'anno 2018 ha tenuto conto dell'evoluzione normativa in atto, e in particolare della legge di riforma del sistema camerale di cui al decreto legislativo 219/2016. Il conseguimento delle finalità strategiche delineate nel Programma dell'ente Camerale e declinate nella presente Relazione non avverrà solo attraverso le risorse camerali, ma anche attraverso il reperimento di fonti esterne"* e che *"Il CESAN anche nel 2018, svilupperà il suo programma di attività in continuità con le linee strategiche definite e sviluppate dall'Ente Camerale, e con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del sistema economico, produttivo e sociale del territorio, attraverso la realizzazione di progetti, iniziative e l'erogazione di servizi, sviluppati con un approccio multifunzionale.*

*Tuttavia, appare evidente che gli assetti, sia dal punto di vista economico che da quello organizzativo non potranno prescindere dalla rinnovata visione del sistema camerale.*

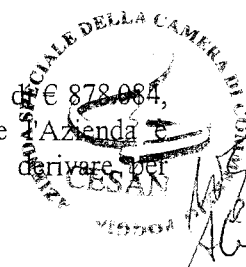
*Il riordino di compiti e funzioni disposti dal decreto legislativo n. 219 approvato dal Consiglio dei ministri il 25 novembre 2016, in attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n.124, modifica gli ambiti di competenza degli enti camerali e di conseguenza delle Aziende Speciali.*

*La legge di riforma assegna formalmente alcune funzioni, come quella di orientamento al lavoro e alle professioni e circoscrive, in modo più puntuale, le funzioni in materia di internazionalizzazione e di supporto allo sviluppo imprenditoriale ed alla sua competitività. Inoltre con il Piano nazionale 4.0, il MISE introduce anche in Italia una strategia nazionale sul tema della quarta rivoluzione industriale, con la previsione 5 direttrici strategiche di intervento, per la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici, in cui si colloca anche il progetto di realizzazione dei Punti Impresa Digitale (PID), ulteriore impegno destinato al sistema italiano delle Camere di Commercio.*

*Su queste direttrici si orienterà l'azione del CESAN, che supporterà l'ente camerale nello svolgimento delle attività previste nello specifico dalle progettualità che Unioncamere ha coordinato a livello nazionale. Entrambi i progetti si inseriscono pienamente nelle attività già consolidate dell'azienda, a sostegno dello sviluppo della competitività delle imprese e del territorio della Capitanata. Un impegno di ben più ampia portata che andrà ad accrescere modelli già consolidati, Proturismo e Punto Impresa, rinnovando lo spessore della programmazione già svolta nell'arco dell'ultimo quinquennio, sul profilo della mission promozionale dell'azienda."*

Relativamente all'analisi delle voci che compongono il preventivo per l'anno 2018, in merito agli importi riferiti alle **Entrate** dell'azienda speciale nello schema di bilancio di cui all'allegato G del D.P.R. 254/2005 sono evidenziati:

- per quanto attiene ai **Proventi da Servizi** soggetti a fatturazione, si riscontra la previsione di € 10.000 (in diminuzione rispetto ad € 35.000 del preventivo 2017 e del preconsuntivo 2017 pari ad € 20.000). Si prende atto della tendenza evidenziata già negli anni precedenti di un importo minimo, perché, a decorrere dal 2009, gli importi relativi alle attività delegate dall'Ente Camerale (equiparati a proventi dell'Azienda, ma non più soggetti a fatturazione) sono ricompresi all'interno della voce "contributo della Camera di Commercio".
- Non si rinvencono risorse contabilizzate tra gli **Altri Proventi e Rimborsi**.
- Non sono previsti introiti alla voce **Altri Contributi**.
- il **Contributo della Camera di Commercio**, per un totale complessivo di € 878.084, calcolato sulla base dell'insieme dei progetti e delle iniziative che l'Azienda è chiamata a realizzare e del risultato economico che ne dovrebbe derivare per



l'effettuazione delle iniziative progettuali i cui obiettivi sono illustrati nella relazione previsionale e programmatica allegata allo schema di bilancio Camerale, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della CCIAA di Foggia, ai sensi dell'art. 65, comma. 3 del DPR n. 254/05, anche alla luce della ridefinizione dei compiti delle Camere di Commercio effettuata dal recente decreto legislativo di riordino del sistema camerale n. 219 del 2016.

Al riguardo il Collegio dei revisori, ha richiesto all'Azienda di precisare, *alla luce della deliberazione del Consiglio Camerale di approvazione della relazione previsionale e programmatica della CCIAA nonché della nota del MISE n. 0532625 del 05-12-2017 la corretta classificazione ed imputazione contabile delle previste erogazioni della Camera di Commercio al CESAN, distinguendo tra quanto computabile quale "contributo ordinario" ai sensi dell'art. 65, comma 3 del DPR n. 254 del 2005, ovvero a titolo di "altri contributi" per progetti o specifiche iniziative dell'azienda speciale ovvero somme ricevute a titolo di corrispettivo per iniziative commissionate dalla Camera (da iscriversi tra i ricavi ordinari alla voce A2: "Altri proventi o rimborsi")*. (e-mail in data 11 dicembre 2017 15:10:01).

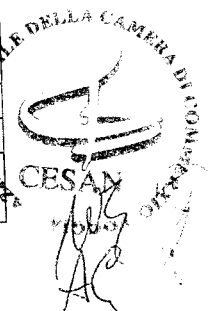
Con messaggio e-mail di risposta (in data martedì 12/12/2017 8:36:35) da parte dell'Azienda si precisa:

*"...relativamente agli aspetti contabili che legano Camere di Commercio ed Aziende Speciali, affidatarie di attività per la realizzazione di progetti con risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale, si chiarisce quanto segue. I contributi che la Camera di Commercio eroga alla propria Azienda Speciale risultano essere contributi in "Conto Esercizio"; detti contributi vengono, infatti, erogati a fronte della realizzazione, da parte dell'Azienda, di attività e progetti in attuazione degli indirizzi programmatici stabiliti dall'Ente Camerale (ai sensi di quanto indicato dal D.P.R. n. 254/2005 art. 65). Detta classificazione risultava già richiamata dal documento n. 3 allegato alla circolare del MISE n. 3622/c del 2009. Risulta, altresì, opportuno chiarire che, così come precisato dalla circolare dello Sviluppo Economico n. 3612 del 26/07/07, il contributo che la Camera di Commercio eroga a favore della propria Azienda Speciale, assume tale specifica natura solo se la suddetta erogazione finanziaria viene attribuita al "sostegno" di un piano di iniziative e attività programmate autonomamente dall'Azienda sulla base, però, degli indirizzi programmatici dettati dal Consiglio Camerale. Alla luce di quanto esposto, si conferma, pertanto, la classificazione delle erogazioni dalla Camera di Commercio al CESAN, così come allo schema inviato a codesto spettabile Collegio".*

Con riferimento alle attività delegate dalla Camera di Commercio, i proventi destinati alla realizzazione degli obiettivi previsti, per € 878.084, sono ripartiti come segue:

**- Missione 11 Competitività e sviluppo delle imprese (€ 648.084)**

PROGRAMMA - 005	€ 160.000
Progetto Proturismo - Competitività	€ 67.944
Progetto Punto Impresa - Competitività	€ 48.980
Progetto Orientamento al lavoro e alle professioni (Costo del personale)	€ 11.830
Progetto Orientamento al lavoro e alle professioni (costi esterni)	€ 140.470
Progetto Punto Impresa digitale (Costo del personale)	€ 218.860
Progetto Punto Impresa digitale (costi esterni)	



**- Missione 16 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo" (€ 230.000)**

PROGRAMMA - 005

Progetto Proturismo - Internazionalizzazione	€ 119.147
Progetto Punto Impresa - Internazionalizzazione	€ 50.000
Contributi Interreg Italia Grecia Circle Inn	€ 35.000
'Contributi Interreg Italia Grecia Med Inn	€ 25.853

Tali importi sono richiamati nella relazione programmatica del presidente del CESAN e nella relazione previsionale e programmatica dell'Ente camerale.

Detti importi indicano altresì i costi figurativi del personale dell'Azienda chiamato all'attuazione dei predetti progetti.

Come riferito nella citata Relazione, il quadro di destinazione si esprime nel senso della continuità con le missioni sviluppate tradizionalmente dall'Azienda e tiene conto delle risorse messe a disposizione dalla Camera di Commercio.

In merito all'analisi dei **COSTI**, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Azienda anche in relazione alle iniziative ed alle attività previste, tenuto conto sia della specifica natura dell'azienda, sia delle risorse disponibili, sia, allo stato attuale, di alcune rigidità di bilancio (come ad esempio i costi del personale), ferma restando ogni possibile riconfigurazione finanziaria, operativa ed organizzativa, alla luce delle determinazioni di razionalizzazione e di riassetto che saranno adottate nell'ambito della definizione dei piani di riordino del sistema camerale che coinvolgerà anche le Aziende speciali.

L'insieme dei **Costi Strutturali** dell'Azienda si prevede ammontare ad € 760.000, inferiori a quelli del preventivo 2017 (pari a € 772.000) ma di poco superiori ai dati di preconsuntivo 2017 (€ 757.000). Il decremento misurato sui dati del preventivo 2017 è imputabile ad un sostanziale mantenimento dei costi del personale (€ 728.000 previsti per il 2018 contro € 720.000 del preventivo 2017) e alla diminuzione delle spese di funzionamento che passano da € 35.000 del preventivo 2017 ad € 15.000 del preventivo 2018.

Con riferimento ai costi del preventivo 2018 relativi agli **Organi Istituzionali**, pari a € 15.000,00 (in linea con i dati del preventivo 2017 e del preconsuntivo per lo stesso anno) si sottolinea che, l'ammontare è determinato a fronte delle riduzioni/azzeramento degli importi in linea con le previsioni di legge.

Si osserva inoltre, che la voce afferente il **Costo del Personale** (€ 728.000,00) si scorpora in due sottovoci relative rispettivamente al personale dipendente dell'Azienda per € 583.000 e al personale distaccato per € 145.000. Tale ultimo importo corrisponde alla previsione del rimborso per il personale Lachimer distaccato presso il Cesan, al netto delle quote relative alla funzione di responsabile Amministrativo e a quella di Responsabile qualità, di competenza del Lachimer.

Al riguardo viene precisato nella Relazione programmatica dell'Azienda speciale che *"la diversa esposizione delle spese per il costo del personale dovuta essenzialmente al prolungamento del distacco temporaneo di 4 unità, presso l'Azienda Speciale, distacco iniziato a settembre 2015 e procrastinato per l'intero esercizio in esame.*

*La concentrazione di queste energie in capo al Cesan, non si profila come un adeguamento della politica aziendale al dettato normativo, ma tende a rendere le strutture più sostenibili ed efficaci, con un potenziale beneficio in termini di risultato e di servizi complessivi maggiormente qualificati, tarati e aderenti alle necessità dei sistemi economici di nostro riferimento; senza tralasciare che molti ambiti di operatività sono coniugabili e promuovibili in maniera congiunta.*

*Relativamente alla voce relativa al Costo del Personale, con particolare attenzione al costo del personale distaccato, alla luce delle disposizioni recate dal decreto legislativo n. 249 del 2016, è opportuno precisare che l'Azienda Speciale ha deciso di prorogare, anche per l'esercizio 2018, il*





distacco dei quattro dipendenti dell'Azienda Speciale Lachimer".

Per quanto attiene alla voce "ammortamenti e accantonamenti (€ 2.000,00), essi risultano invariati. La previsione è calcolata sui beni aziendali e non prevede l'accantonamento del Fondo TFR dei dipendenti dell'Azienda.

Quanto all'importo della voce "Costi di funzionamento", pari ad € 15.000, si rileva il decremento dell'importo, sia rispetto ai dati di preventivo per il 2017 (€ 35.000) sia a quelli del pre-consuntivo dello stesso anno (€20.000). Le spese sono riferite al costo delle utenze telefoniche, a spese di cancelleria, software, consulenze fiscali e giuridiche e alle imposte dovute.

La voce relativa ai costi per iniziative istituzionali (€ 128.084) è in diminuzione rispetto ai dati del preventivo 2017 (€ 179.000) e di preconsuntivo 2017 (€ 197.259): detto importo valorizza i costi relativi alla realizzazione delle iniziative progettuali specifiche.

Il Collegio, raccomanda il CDA del CESAN di monitorare costantemente l'andamento economico e finanziario dell'Azienda al fine, in primo luogo, di assicurare, ai sensi dell'art. 65, comma 2 del D.P.R. n. 254/05, la copertura dei costi strutturali mediante l'acquisizione di risorse proprie. Raccomanda, inoltre, di tenere aggiornato lo scrivente collegio circa le determinazioni dell'ente camerale in ottemperanza dei piani di riorganizzazione e razionalizzazione delle aziende speciali che coinvolgeranno l'Azienda speciale CESAN della Camera di Commercio di Foggia.

Lo scrivente Collegio chiede altresì di essere aggiornato circa il dettaglio delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti e delle iniziative programmate. Infine, si chiede, analogamente, di dettagliare le spese sostenute per i costi di struttura ed in primo luogo del personale, e di evidenziarle in bilancio e nella documentazione contabile dell'azienda attenendosi ai principi di prudenza, trasparenza, efficacia, efficienza, economicità, alla luce della nuova normativa.

Tutto ciò premesso e considerato il Collegio, nell'esprimere il proprio parere sul bilancio economico preventivo dell'anno 2018, tiene conto dell'attuale momento storico che impone una rimodulazione strutturale ed operativa anche in riferimento all'Azienda speciale in ragione della diminuzione delle risorse dall'Ente camerale.

A tal fine, il Collegio dei revisori raccomanda al CDA del CESAN di percorrere, nell'esercizio 2018, un'efficace destinazione delle risorse alla puntuale realizzazione delle attività programmate in linea con le effettive disponibilità.

Il presente verbale viene chiuso e sottoscritto alle ore 13:30 del giorno 14 dicembre 2017.

**Il Collegio dei revisori dei conti**

**Il Presidente**

**Dott. Umberto Troiani**

**Il Componente Effettivo**

**Dott. ssa Anna Gravante**

**Il Componente Effettivo**

**Dott. ssa Lucia Pagano**